Il Popolo del Friuli

Udine — Anno VII — N. 169 «COL DUCE E PER IL DUCE» Sabato 16 Luglio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 6.60 - Abbonamenti: Anno L. 75 - sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Il mito di Mussolini

E' risaputo che le figure delle grandi personalità della storia a contatto con la fantasia del popolo acquistano linee, ombre e riflessioni sovrannaturali e che i loro gesti, i loro atti, le loro imprese, i loro pensieri arrivano alle menti dei lontani, ingranditi, alterati, coloriti o sfocati dal tempo, dalla distanza, dalle aggiunte e dagli arbitrii delle folle.

Il pubblico porta il contributo della propria sensibilità, delle proprie passioni, della propria mentalità nella figurazione dell'eroe o del genio e così di gente in gente, di terra in terra, si tramandano le leggende dove le immaginazioni degli ispirati si allontanano di tutte le più bizzarre elaborazioni del capriccio, del desiderio, dell'ingenuità, dell'intelligenza e magari della incomprensione degli uomini. Tuttavia da tale caos, attraverso la selezione dei secoli, nasce il mito.

Quando Giosuè Carducci immaginò la favola che sarebbe sorta dalla fantasia dei popoli attorno all'epopea di Garibaldi, intuì meravigliosamente questo straordinario fenomeno di miraggio spirituale e fantastico che governa i fatti della storia e proietta nelle zone luminose ed eterne della poesia le figure immortali di quelle che Dante, con una insostituibile espressione, chiama gli *«spiriti magni»*.

* * *

Anche Mussolini è destinato ad entrare nel mito e già, attorno alla sua titanica personalità, fermentano gli eterogenei elementi dell'immaginazione umana che forniranno, nel futuro, sostanza alla leggenda. Essa darà al Duce caratteri sovrumani e lo porrà, al di là della storia, fra i Numi indigeti della Patria. La materia della sua vita si presta, intanto, mirabilmente a ciò.

Nato da un umile fabbro, i poeti e i popoli vedranno in questo avvenimento un segno precorritore del destino. La casa paterna si trasformerà in una mitica officina simile, magari, a quella di Vulcano, dove il giovinetto eroe di Dovia martella, per volontà degli Dei, l'incandescente metallo da cui sprizzano le scintille degli odii e degli amori del suo popolo diviso dalle fazioni. Il padre sarà simboleggiato nelle mortali spoglie, come un personaggio omerico e la madre, che ebbe virtù sublimi d'intelligenza e di bontà, apparirà in una leggiadra e velata figurazione di sacrificio e di dovere, come una dolce ed esemplare vita tratta dalle cristiane leggende. Le gesta del giovinetto avranno estensioni e significati imprevisti e le sue peregrinazioni e il suo esilio coloriranno di avvenimenti e di persecuzioni il dramma del suo popolo nel suo tempo.

A questo dramma si innesterà il grandioso, apocalittico quadro della guerra europea: stupefacenti trame di eroismo umano e divino a rappresentare l'eterna lotta del male e del bene, le migrazioni dei popoli, i cozzi eterni dei viventi, i contrasti delle civiltà, la gloria e la vittoria della giustizia e del diritto, la disfatta dei reprobi, la santa difesa della stirpe romana. Sarà dipinto a colori foschi l'urto delle razze, il contrasto dell'oriente e dell'occidente, il cozzo tra Mosca e Roma che ieri si è delineato chiaro attraverso la Società delle Nazioni (la quale nella favola prenderà insospettate proporzioni di covo macabro contro la civiltà) ed oggi nella gloriosa lotta dei legionari italiani in Spagna contro i rossi di Valenza.

* * *

Su questo secolare dissidio (poichè nella leggenda i tempi e le epoche si spostano, si accavallano e si fondono) il rinnovatore del popolo italiano verrà fuori dai campi insanguinati e trarrà dalle sue ferite nuovo vigore e nuova vita. Egli uscirà dall'ombra delle trincee invincibile e invitto. Con un manipolo di eroi ridiscenderà nella sua terra tormentata da lotte intestine e fratricide, rovinata dalla turbolenza degli agitatori di utopie false e bugiarde, sterminerà i nemici della Patria, chiamato dal suo Re ridarà al popolo nuove leggi, nuove energie, nuova sicurezza, nuova pace, nuovo prestigio di potenza e di gloria; creerà una nuova civiltà: la civiltà dell'ordine, della giustizia, del lavoro, della fede, della perfettibilità umana e dell'umano valore, che sarà di salvezza al mondo occidentale minacciato dalla barbarie moscovita. Egli sarà solo contro tutti, l'assaliranno i selvaggi e civili; ma il suo popolo sarà con lui compatto, massiccio, granitico.

Vincerà solo contro tutti, darà un Impero alla sua terra, affermerà, per il trionfo della latinità i nuovi diritti di Roma eterna, dominatrice di genti, maestra di scienza, d'arte, di religione, signora della pace, anello di sostegno fra i continenti del nuovo e dell'antico mondo. Queste fantasie sembrano del tutto il sogno bizzarro di un poeta, schema capriccioso agli sviluppi che potrebbe avere nella leggenda e nel mito l'epopea di Mussolini. Eppure non sono del tutto lontane dalla storia e dalla vita, se si pensa a ciò che in ogni parte del mondo si è già creduto, detto scritto di Lui.

Interessante è a questo riguardo il libro del Ciarlantini «Mussolini immaginario», che raccoglie i più caratteristici documenti di ciò che si pensa, si dice e si crede di Mussolini ovunque, specialmente da chi non l'ha visto.

In Mussolini proiettato sullo schermo mobilissimo della visione di milioni e milioni di uomini di tutte le razze e di tutti i ceti, sagomato da innumeri fantasie, osservato da miriadi di occhi. Da tutto questo turbinoso sogguardare di anime, da tutte queste voci disperse e diffuse, solitarie e corali, di sapienti e di ignoranti, d'illustri e d'ignoti; voci ingenue e puerili, stonate a volte, a volte profonde, acute, genialissime, sale un concorde ritmo di ammirazione, di stupore, di amore che spesso sconfina nel fanatismo e nel religioso ardore contemplativo.

Giungono dai continenti lontani i canti dei poeti più disparati che si ispirano, con una infinita e spesso stupenda varietà di motivi a Mussolini; giungono le mille voci delle madri ignote che invocano per i loro figli parole di bontà all'Uomo del nostro superbo destino, piccole e sconosciute creature dai più remoti asili della terra levano le mani innocenti in segni di gioia dinanzi al ritratto del Duce. Ma basta per tutti quella che ha detto Yosuke Matsuoka, Ambasciatore giapponese:

«Io son convinto che non è solo l'arte del Governo che fa di Mussolini un uomo impareggiabile. Nei suoi discorsi spira una forza umana che lo porta al disopra di tutte le idee e di tutte le genti. Egli è vostro (degli Italiani) e appartiene al mondo. Noi potremmo comprenderlo ed amarlo quanto voi lo comprendete e lo amate. La superiore visione che Egli ha di tutti i problemi e di tutti gli uomini, della giustizia e dell'errore, del principio e del fatto contingente: quella sua compiutissima umanità per la quale è affatto sovrumano: la sua serenità, la sua generosità, mi fanno pensare che Egli sia partecipe di una natura superiore e divina.

«Egli è certamente l'uomo che ha vissuto con Dio, l'uomo che ha vissuto vicino a Dio».

Siamo nel mito.

Ecco già pronta la materia della fantasia umana che vibra attorno alla figura ideale di Mussolini: ecco già gli elementi che formano il polline della futura leggenda, ecco quel confuso formicolio della curiosità, dell'esaltazione, della religiosità umana per il dominatore della storia e della civiltà di oggi, che daranno luogo all'epoca dei poeti e dei popoli di domani. Tutte queste testimonianze sembrano entrate a far parte della leggenda, sembrano colorate di tempo, sembrano patinate d'immortalità e non sono altro che verità, piccole e grandi verità terrene, balbettii di entusiasmo e di fede, segni di meraviglia e di ammirazione, sentimenti espressi o intuiti entro l'oceanico giro della vita.

Nel mito diverranno prodigiose efflorescenze della fantasia, irreali fantasmagorie nel tempo e nello spazio, ogni mirabile delle generazioni nostre e venture quando Mussolini sarà, nel canto degli aedi, non solo l'eroe dell'èra fascista: ma anche e sopratutto com'è infatti, il salvatore della nuova civiltà nel mondo.

Giuseppe Villaroel

Udienze del Duce

La Commissione per le leggi di guerra — L'Opera per il Mezzogiorno

ROMA, 15

Il Duce ha ricevuto oggi il sen. Giannini, il quale Gli ha riferito sui lavori compiuti nel corrente anno dalla Commissione per le leggi di guerra.

Il Duce ha approvato il lavoro compiuto dalla Commissione ed ha impartito le istruzioni per il compimento dei lavori che saranno ultimati entro l'anno.

Il sen. Giannini, quale presidente dell'Opera nazionale per il Mezzogiorno, che è alle dirette dipendenze del Duce, Gli ha altresì riferito sull'attività svolta nel decorso anno.

Il Duce ha tributato ai dirigenti l'Opera e specialmente a don Minozzi un elogio per l'attività svolta e ha dato le direttive per il prossimo anno.

La Milizia della strada

Gli ufficiali visitano il Comando Generale della M.V.S.N.

ROMA, 15

Questa mattina, ricorrendo il decimo annuale della Azienda Autonoma della strada, tutti gli ufficiali della Milizia della strada, guidati dal comandante della Specialità console generale Leonardi e dal vice comandante console Romagna, hanno visitato il Comando Generale della Milizia ed hanno reso omaggio ai Caduti. Sono stati ricevuti dal Sottocapo di S. M. generale Gautieri e da tutti i capi reparto, capi servizio ispettori del Comando.

Il console generale Leonardi ha presentato gli ufficiali al generale Gautieri, dicendosi fiero di confermare che la specialità si onora di ricordare le sue origini derivanti dalla Milizia madre e ribadendo la volontà di tutti di essere pronti a donarsi alla causa del Fascismo, agli ordini del Duce, come [illegible] nari nella terre dell'Impero e per la difesa dell'idea fascista.

Il Sottocapo di S. M. ha ringraziato il console generale Leonardi e ha ricordato i duri compiti della Specialità, assolti sempre e dovunque con suprema abnegazione. Ha riaffermato l'orgoglio della Milizia madre per questi suoi degni figli che conoscono un solo orgoglio: quello del dovere.

L'inizio dei corsi per cadetti e capi centuria

ROMA, 15.

Hanno avuto inizio i corsi nazionali per cadetti e capi centuria, organizzati dal Comando Generale della GIL. Gli avanguardisti partecipanti sono giunti alle sedi di Roma e di Forlì in perfetto ordine e completamente equipaggiati. A Roma, nell'attendamento allestito in località Torraccia di Centocelle, sono convenuti 2800 avanguardisti, mentre 1700 seguono il corso di Forlì che si svolge presso quella casa della GIL. Al secondo turno, che avrà inizio il 16 agosto a Roma, sono già iscritti altri 4000 giovani.

Scambio di lettere fra Daladier e Chamberlain
sulla politica mediterranea

PARIGI, 15.

La rivista militare, con la quale la terza Repubblica ha ufficialmente festeggiato la ricorrenza del 14 luglio, dà motivo ai giornali di pubblicare lunghi articoli di esaltazione dell'esercito francese messo al servizio della pace nell'ambito dell'intesa cordiale franco - inglese. Il tema dell'intesa cordiale viene svolto da tutta la stampa con quella sfilata militare svoltasi ai Campi Elisi e che viene detta impressionante per l'imponenza dei mezzi meccanici che vi hanno partecipato.

«Un esercito nuovo è stato acclamato dai parigini» — scrive il «Jour». — Secondo il «Petit Parisien», Parigi ha acclamato l'esercito, simbolo della pace e della sicurezza francese, mentre Londra osserva che i soldati sfilati ieri davanti al Presidente della Repubblica avevano un aspetto marziale.

Perfino la comunista «Humanitè» parla con ammirazione delle manifestazioni militari ai Campi Elisi.

Un richiamo alla realtà

Tanto lirismo manca alla radicale «Republique», che richiama al senso della verità e delle proporzioni i francesi, che si sono pagati una bella festa alla francese con rivista, balli popolari, cappelli di carta e lampioncini alla veneziana, come facevano i loro bisnonni nel XVIII secolo.

«Non pretendo — scrive il direttore del giornale — turbare la loro allegria con parole dure. Il popolo francese ha gli stessi gusti, le stesse qualità, lo stesso amore di benessere che nutriva prima del cataclisma del 1914. Soltanto il clima mondiale è cambiato. Ma i francesi non se ne sono accorti. La Francia continua ad essere un museo circondato da un giardino».

Nonostante lo spazio dedicato alla cerimonia di ieri, non mancano sui giornali commenti alla situazione internazionale. Si continua a parlare delle difficoltà previste nell'applicazione del piano di Londra. Nei giornali di sinistra prosegue la campagna contro il Primo Ministro inglese.

Altri riferiscono che Daladier avrebbe mandato all'Ambasciatore francese in Inghilterra una lettera da consegnare al Presidente del Gabinetto britannico, ma nessuno è in grado di riferirne il contenuto.

L'«Oeuvre» afferma tuttavia che Chamberlain ne sarebbe stato fortemente impressionato.

Ipotesi

Daladier avrebbe esposto il punto di vista del Governo francese sullo svolgimento della politica mediterranea con particolare riferimento alla politica franco-inglese nei riguardi dell'Italia.

Secondo il «Figaro», la lettera tratterebbe inoltre in un eventuale rafforzamento del trattato franco-ceco di mutua assistenza.

Il problema spagnuolo è invece esaminato stamane particolarmente dalla «Humanitè» che vuole la riapertura della frontiera dei Pirenei attraverso la quale passeranno fra pochi giorni gli autocarri di dieci carovane allestite dal partito socialista che invia in Spagna della farina in autocarri ermeticamente chiusi e nuovi di zecca.

La «Humanitè» stamane minaccia scrivendo: «Noi chiediamo ai Ministri del Gabinetto Daladier la revoca delle misure prese il 13 giugno. Essi sanno che la maggioranza li sconfesserebbe se non fossero sfuggiti al controllo parlamentare. Credono essi — dice — conforme lo spirito repubblicano alla pratica di una politica estera disgiunta dalla maggioranza delle maggioranze».

ITALIA E UNGHERIA

L'imminente viaggio di Imredy a Roma

BUDAPEST, 15.

Il Presidente del Consiglio Imredy partirà la mattina del 17 per Roma, ove si incontrerà col Duce. Egli sarà accompagnato durante il viaggio dalla consorte. Oltre al Ministro degli Esteri De Kanya saranno al suo seguito il capo di gabinetto Csaki e il capo dell'Ufficio stampa al Ministero degli Esteri Szent Istvany, un consigliere di legazione e i segretari privati del Capo del Governo e del Ministro degli Esteri. Gli ospiti saranno a Roma lunedì.

Il Presidente del Consiglio Imredy ha tenuto una lunga conversazione con il Ministro degli Esteri De Kanya sui problemi che saranno esaminati durante l'imminente convegno di Roma. Ha poi ricevuto il Ministro degli Interni ed il Ministro della Difesa Nazionale, coi quali si è cordialmente intrattenuto su questioni di politica interna.

IL DRAMMA DEI SUDETI

PRAGA CERCA di guadagnare tempo

PRAGA, 15.

I colloqui e le trattative continuano, ma la soluzione del grave problema delle nazionalità sembra sempre più allontanarsi. Al quasi ottimismo di una settimana fa, è subentrato un senso di disagio e di preoccupazione. I rappresentanti delle varie nazionalità e dei partiti della maggioranza parlamentare, continuano ad incontrarsi quotidianamente in una complicata rete di comitati ministeriali, di commissioni e sottocommissioni. I tedeschi sudetici, con ragione, manifestano la più grande fiducia perchè appare sempre più chiara la mancanza di volontà collaboratrice nella coalizione del Governo, mentre sembrano diventare insormontabili le difficoltà che incontra il Primo Ministro Hodza a persuadere i vari partiti che la compongono. Ai rappresentanti dei sudetici sono state comunicate le parti del progetto dello statuto per la nazionalità ora allo studio, come sono state presentate le parti che li riguardano ai rappresentanti delle altre nazionalità. Ma tutti hanno rilevato subito la inconsistenza delle proposte governative per giungere ad una soluzione soddisfacente.

Gli slovacchi e i ruteni sono insoddisfatti al pari dei tedeschi sudetici. Gli slovacchi insistono più che mai nel volere applicato integralmente il patto di Pittsburg firmato nel 1918 da Masarik che garantiva la assoluta parità di diritto fra Cechi e Slovacchi e fu poi sconfessato dai Ceki. Da ciò si vede che l'agitazione non è solo tra i tedeschi sudetici, ma si estende a tutte le altre nazionalità in misura più o meno vistosa e quanto è ingiusto voler affermare, come fa la stampa ceca, che sono i soli tedeschi a volere concessioni. Il Ministro Hodza, a quello che pare, avrebbe deciso di riaprire il parlamento verso la fine del mese di luglio e presentare il progetto di statuto, anche se non accettato in precedenza dai tedeschi, dagli slovacchi e dai ruteni. Egli spera di accogliere una maggioranza sufficiente per farlo approvare e mettere così i sudetici e gli altri davanti al fatto compiuto. Tentativo doppiamente pericoloso perchè aumenterà l'agitazione nel paese e perchè solleverà alla camera discussioni che possono diventare gravissime. La Francia intanto continua le sue pressioni sul Governo di Praga per rafforzare e stringere ancor più i legami fra Parigi, Praga e Mosca. Londra invece dà l'impressione, vista da Praga, di fare opera moderatrice e di non condividere affatto la politica oltranzista di Parigi in Cecoslovacchia.

La stampa ceka a getto continuo pubblica notizie allarmanti e tendenziose, rendendo l'atmosfera ancor più pesante al signor Hodza che è costretto spesso ad intervenire per evitare proteste diplomatiche che aggraverebbero le esistenti complicazioni con l'estero.

Ieri sera le autorità sequestrarono un giornale, un altro giornale è stato sequestrato stasera che parlava di specifiche persecuzioni della Germania contro cittadini cechi abitanti a Vienna. Notizie, s'intende, tendenziose. Il Governo di Praga cerca di guadagnare tempo.

La Corporazione vitivinicola

ROMA, 15.

Sotto la presidenza dell'on. Matteo Adinolfi si è riunita la Corporazione vitivinicola per esaminare i problemi posti all'ordine del giorno. Dopo ampia relazione fatta dal vice presidente sull'attuazione dei voti formulati dalla Corporazione nelle precedenti sessioni, si è iniziato l'esame del primo argomento riguardante i vini pregiati di determinata origine. La Corporazione ha espresso parere favorevole alla dichiarazione di vino pregiato a quelli denominati, marsala, Castelli romani, Orvieto, Barolo, Barbaresco ed Asti spumante ed ha ritenuto che anche il San Severo bianco possa considerarsi vino pregiato di determinata origine, demandando al comitato tecnico corporativo l'esame della documentazione relativa.

La Corporazione ha poi deciso di rinviare la discussione sulla disciplina del commercio interno del vino in attesa della emanazione delle disposizioni di legge che al riguardo i dicasteri interessati stanno elaborando.

Successivamente è stata esaminata la proposta di istituzione di uno schedario viticolo e di una documentazione della produzione vinicola. Su questo argomento la corporazione dopo animata discussione, ha approvato una mozione con la quale prende atto dei criteri con i quali presso i consorzi per la viticoltura è istituito un catasto per singolo viticoltore e rileva che inoltre per effetto dei più recenti provvedimenti legislativi si avranno i dati differentisi ai vini prodotti. Con la stessa mozione la Corporazione ha fatto presente il suo punto di vista sui criteri da seguire per la partecipazione dell'Italia ai convegni internazionali riguardanti la viticoltura e la produzione enologica. La standardizzazione delle bottiglie e dei fiaschi per vino ha dato luogo ad ampie discussioni a conclusione delle quali la Corporazione ha fatto voti affinchè sia emanato un provvedimento legislativo che disciplini la produzione dei recipienti per la vendita dei vini e delle bevande.

Lo schema di regolamento per l'igiene degli alimenti e delle bevande per la parte riguardante la Corporazione vitivinicola è stato rimandato all'esame del comitato consultivo della Corporazione stessa il quale dovrà anche occuparsi dell'esame dei documenti riguardanti la attività dei consorzi che per legge la corporazione deve vigilare. La Corporazione ha poi esaminato 18 richieste di autorizzazione per nuovi impianti industriali esprimendo parere favorevole su dieci domande per impianti di fabbriche di ghiaccio e su cinque di bevande gassate dando per le altre parere contrario all'autorizzazione. Sulla creazione di un ebulliometro nazionale la Corporazione ha demandato al sindacato nazionale dei chimici professionisti d'intesa con il consiglio nazionale delle ricerche l'esame del problema con l'incarico di sperimentare i vari tipi e di proporre alla Corporazione i criteri per un concorso nazionale. La Corporazione ha infine deciso di riprendere i lavori della presente sessione il giorno 25 corrente.

S. E. Russo a Berlino
Le fervide accoglienze alla Missione della Milizia

BERLINO, 15.

Le accoglienze tributate alla missione della M. V. S. N. guidata dal Capo dello Stato Maggiore Generale Russo nella capitale del Reich, sono state più che cordiali e improntate a spontaneo sentimento di amicizia e di cameratismo. Circa centomila S. A. erano schierate in doppia fila dall'aerodromo di Tempelhof sino all'albergo per circa due chilometri di percorso attraverso arterie generalmente molto frequentate.

Dappertutto a [illegible] alle finestre erano esposte le due bandiere nazionali tedesca e italiana. Tre apparecchi che recavano il generale Russo lo Stabschef Lutze e la missione hanno atterrato alle ore 16.30 a Tempelhof dove si trovavano l'ambasciatore d'Italia S. E. Attolico, il capo della polizia di Berlino Conte Helldorff, il vice Gauleiter di Berlino Gorlitzer, il Console generale Renzetti, l'ispettore dei Fasci per la Germania conte Ruggeri e il Segretario del Fascio di Berlino, un rappresentante del comandante generale della S. S., il capo della polizia del Reich Himmler e il primo borgomastro Lippert nonchè rappresentanti dei più importanti ministeri e dell'esercito.

Sul campo davanti allo scalo di atterraggio era schierata la compagnia delle S. A. Horstwessel con banda che ha intonato la Marcia Reale e «Giovinezza».

Dopo i saluti d'uso e le presentazioni il Capo della missione, accompagnato dal Capo dello Stato Maggiore delle S. A. ha passato in rivista la formazione d'onore, accanto alla quale erano una centuria di fascisti con gagliardetto del Fascio Federico Guella.

S. E. Russo è stato lungamente acclamato e festeggiato. Il primo borgomastro Lippert gli ha rivolto un benvenuto a nome della città.

Il Capo di S. M. della Milizia dopo essersi intrattenuto brevemente con i presenti, accompagnato dallo Stabschef Lutze è partito in automobile per l'albergo passando attraverso due fitte ali di popolo che applaudiva agitando bandiere tricolori e sotto grandi scritte che inneggiano alla Milizia e all'amicizia tra le due Nazioni.

All'arrivo all'albergo una nuova calorosa dimostrazione di pubblico attendeva la missione della M. V. S. N.

La «Nachtausgabe» scrive che la Germania nazional socialista saluta nel generale Russo uno dei più provati e apprezzati combattenti dell'unità d'Italia e per la grandezza dell'Impero italiano.

Davanti all'albergo in cui alloggia il generale Russo ed i suoi ufficiali e dove monta la guardia d'onore un reparto della S. A. si sono radunati 150 dopolavoristi italiani qui in visita ospiti della organizzazione dopolavoristica tedesca. Questi italiani e la folla berlinese hanno cominciato ad acclamare il capo di S. M. della Milizia il quale è sceso e si è intrattenuto affabilmente con i connazionali. Fatto segno a nuove fervide manifestazioni accompagnate dallo Stabschef Lutze egli si è poi recato a visitare la scuola di cavalleria a Zehlendorff dove è stato ricevuto dal comandante Litzmann. Dopo una rapida visita all'edificio ha assistito ad alcune esercitazioni dei migliori allievi della scuola. Il Capo Supremo delle S. A. Lutze ha consegnato a S. E. Russo il pugnale d'onore delle S. A.

Trecento medici per le terre dell'Impero

ROMA, 15.

Per completare il contingente di medici necessari per il funzionamento dei servizi sanitari nei territori dell'Impero, il Ministero dell'Africa Italiana ha stabilito di procedere all'assunzione a contratto di 300 medici. L'assunzione in servizio sarà effettuata normalmente con attribuzioni del grado nono (con l'aggiunta delle indennità coloniale); però, in base a parere della speciale commissione istituita presso il Ministero per il reclutamento dei sanitari coloniali, potrà essere attribuito agli aspiranti grado superiore al nono o trattamento economico superiore a quello iniziale del grado conferito, tenuto conto dell'anzianità e delle benemerenze professionali, del possesso dei titoli di specializzazioni o di docenza.

Il trattamento complessivo viene così a raggiungere un minimo di lire 3000 mensili. Ai pari di tutti gli altri dipendenti dell'Amministrazione Statale ai medici in servizio nell'A.O.I. spetta una licenza ordinaria biennale di 120 giorni, aumentata sino al massimo di un quarto per i servizi prestati in località disagiata, col trattamento coloniale e con viaggio gratuito di andata e ritorno anche per la famiglia fino al porto di sbarco nel Regno.

Il limite massimo di età per la assunzione dei medici è stabilito in 35 anni per i generici ed in 40 per gli specialisti; il limite dei 35 anni è però portato a 39 per gli invalidi di guerra, per gli ex combattenti, per i decorati al valor militare e per i feriti per la Causa fascista. I limiti di età sono inoltre elevati: a) di anni quattro per coloro che risultino iscritti al P.N.F. ininterrottamente da data anteriore al 28 ottobre 1922; b) di due anni per coloro che siano coniugati all'epoca dell'assunzione in servizio; c) di un anno per ogni figlio vivente all'epoca stessa. Tutti i detti benefici sono cumulabili purchè complessivamente non si superino i 45 anni di età.

L'assunzione sarà effettuata previo un esperimento pratico presso la clinica delle malattie tropicali e subtropicali di Roma (Policlinico Umberto I.). Per eventuali altre notizie ed informazioni, gli aspiranti possono rivolgersi alla Direzione Generale del personale (Direzione III) del Ministero dell'Africa Italiana.

Accordi commerciali fra l'Italia e il Belgio

ROMA, 15.

Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano e l'ambasciatore del Belgio conte André De Kerckove De Demperghem hanno firmato alcuni accordi di carattere commerciale interessanti i due Paesi.

Il "tu" romano

Nella pienezza della Rivoluzione fascista, raggiunta nel segno del Littorio quella perfetta unità di spiriti e di volontà che era nei voti dei grandi Italiani del passato, era naturale che si presentasse la necessità di una revisione di forme, di abitudini e di convenzioni che, se potevano aver corso in tempi democratici e liberali, non corrispondono oggi alla nuova realtà imperiale creata dal Fascismo. L'alta parola del Duce ha, non da oggi, rivelato la necessità di una profonda riforma del costume, necessità ribadita nella recente prefazione mussoliniana agli Atti del Gran Consiglio nei primi quindici anni dell'Era fascista.

La questione del «lei, voi, tu», opportunamente sollevata in questi giorni e seguita dal generale interessamento degli italiani, rientra appunto nello ambito di questa riforma in via di attuazione. Un popolo che ha adottato il «passo romano» non può, infatti, nella sua vita pubblica usare espressioni che di romano non hanno nemmeno la più lontana parvenza; l'abolizione del lei s'imponeva ed è stata accolta da un consenso unanime. Aggiungiamo che è stata nello stesso tempo accolta e adottata: e ciò per quella rapidità di attuazione che è propria del Fascismo e frutto della mirabile disciplina in cui la Nazione vive ed opera.

Eliminato tale intruso elemento dalle relazioni fra gli Italiani, si rifà posto alle espressioni più proprie alla nostra civiltà per essere coeve alle sue stesse origini; un soffio di romanità spira beneficamente tra noi e ci indica la via più breve e più diritta per il raggiungimento di un costume e di uno stile degni del nuovo Impero. Mai come oggi gli Italiani si sono identificati — per carattere, per disciplina, per volontà, per spirito militare e per potenza costruttiva — con gli antichi romani. Mai come oggi il tu romano — e quindi virile, leale, deciso — è tornato ad imporsi come l'unica forma espressiva di un cameratismo che si fonda sulla comune devozione e dedizione ad un'unica causa.

E' certo che nella nostra storia, se il lei rappresentava un uso imposto da servilismo verso lo straniero, il voi non ha origine molto migliore. Il tu soltanto è nostro e, adottandolo, avremo trovato la soluzione ideale e naturale di un problema ormai giunto alla sua maturazione. Erano di questo parere uomini come Monti, Foscolo, Giusti. Pietro Verri scriveva in proposito:

«Gli antichi italiani nei tempi nei quali da Roma si spedivano i decreti all'Inghilterra e alla Siria parlandosi l'un l'altro usavano la seconda persona singolare».

Dal canto suo Giuseppe Baretti così ci ammonisce:

«Il tu è stato trasmesso a noi dai nostri antichi italiani e noi dovremmo averlo conservato puro e intatto com'essi l'avevano avuto dagli antichi romani».

La cronaca di Udine

"Balconi fioriti,,

Il concorso prorogato a settembre

Abbiamo ripetutamente accennato alla simpatica e bella iniziativa del Concorso a premi per l'abbellimento floreale dei balconi e terrazze della città, Concorso indetto ed organizzato dal Dopolavoro Provinciale in collaborazione con la «Pro Udine», che ha suscitato larghi consensi e parecchie adesioni.

Però il termine fissato, 15 agosto è sembrato non adatto per tale genere di manifestazione coincidendo essa con un momento della stagione non propizia per tutti i fiori. Pertanto è stato disposto che tale Concorso venga prorogato a tutto settembre, così sarà possibile raccogliere maggior numero di concorrenti e valutare con maggiori elementi la manifestazione.

Ricorderemo che l'iscrizione al Concorso è gratuita e vi potranno concorrere gli abitanti lungo il viale Principe Umberto fino al piazzale Chiavris compreso, quelli di piazzale Osoppo, piazzale XXVI Luglio e Viale Venezia. Nell'apposito modulo d'iscrizione al concorso (che gli interessati potranno richiedere al Dopolavoro Provinciale) i concorrenti dovranno indicare con esattezza le proprie generalità e indirizzo, consegnando poi il modulo compilato al Dopolavoro Provinciale — via Nazario Sauro 3 — o alla «Pro Udine» via Calzolai n. 4.

Il criterio predominante che la Commissione giudicatrice seguirà per la determinazione della graduatoria, è la permanenza degli abbellimenti nel senso che questi debbano rivelarsi di una certa continuità come allestimenti di decorazione della casa e della durata non inferiore a quella del concorso. Il materiale usato (vasi, fiori, piante, cassette, supporti) deve risultare di proprietà dei concorrenti.

Ai vincitori saranno assegnati i seguenti premi: 1. premio lire 400 e diploma — 2. lire 200 e diploma — 3. lire 100 e diploma. Dal 4. al 10. premi consistenti in piante ornamentali, sementi, bulbi ecc. A tutti i concorrenti verrà assegnato un attestato di partecipazione al Concorso.

Prestiti famigliari per lire 30.300

Mercoledì 13 corrente si è riunito il Comitato per la concessione dei prestiti familiari, nella sala delle adunanze dell'Amministrazione Provinciale di Udine, sotto la presidenza del comm. dott. Raffaello Pagani.

Il Comitato ha preso in esame 36 domande esentate dalle quali 30 sono state accolte con una conseguente erogazione di prestiti per un ammontare complessivo di L. 30.300 e 6 escluse perchè mancavano nei richiedenti i requisiti di legge.

Nelle undici adunanze finora tenute il Comitato ha concesso così nella Provincia di Udine prestiti familiari per lire 827.700.

Gioventù del Littorio

A Piani di Luza

Oggi alle ore 10 con due torpedoni sono partiti alla volta di Piani di Luza 45 Balilla Moschettieri e 35 Avanguardisti.

Il magnifico villaggio alpino, che pochi giorni fa è stato lasciato dagli alunni del Collegio Magistrale della Gil di Udine, che furono suoi ospiti per 20 giorni, riapre le sue porte per accogliere questa nuova ondata di giovinezza.

I piccoli, sotto la guida di Ufficiali incaricati dal Comando Federale della Gil, nel nome del Duce temprano spirito e fisico.

Nella Legione Marinara. I marinaretti avanguardisti che intendono partecipare al X Campo Concorso «Dux», che avrà luogo a Roma il mese prossimo, dovranno presentarsi il giorno 18 corr. presso la Casa della Gil. I partecipanti dovranno raggiungere la statura minima di m. 1.65.

Esercitazioni della Dicat

... domani alle ore 7.30, presso il Comando di Legione, a... della 121. 122. 123. e 124. Batteria c. a. In Castello, per la stessa ora, i telemetristi di tutte le Batterie.

Nelle rispettive sedi, alle ore 8: esercitazioni dei Manipoli di Gemona, Cordenons, Tarcento, Osoppo, Moggio Udinese, Venzone e del C.R.N. di Sacile.

Uniforme ordinaria per i provvisti, camicia nera per gli altri.

Treno popolare per Forlì

La visita a Predappio

Le ferrovie effettueranno il 24 corente un treno popolare da Trieste a Forlì con partenza dalla stazione di Trieste alle 15.36 del 23 luglio, arrivo a Forlì ore 22.46. Partenza da Forlì ore 22.51 del 24 luglio, arrivo a Trieste ore 5.58 del 25. Gite facoltative da Forlì a Predappio lire 4, a Rimini lire 3, da Rimini a S. Marino lire 6.

Alla partenza possono partecipare anche gli udinesi per visitare i luoghi mussoliniani e per onorare la memoria dei genitori del Duce.

Il biglietto di andata e ritorno costa lire 57 in seconda classe e lire 34 in terza. Per raggiungere il treno popolare a Cervignano o Trieste, dovranno essere utilizzati i treni ordinari immediatamente coincidenti.

Convegno dei forestali a Postumia

La Federazione nazionale degli impiegati delle aziende agricole e forestali ha dedicato, e maggiormente intende ancora dedicare, alla categoria degli impiegati forestali, fino a non molto addietro trascurata o nemmeno bene individuata, un'alta tutela e valorizzazione. Si è infatti recentemente realizzato il contratto nazionale collettivo per gli impiegati forestali, che, dopo lunghe e laboriose trattative, fruiscono ora di più ampia e soddisfacente tutela. Pertanto la Federazione ha pensato di organizzare per la fine del prossimo agosto a Postumia un convegno di impiegati forestali, ove saranno trattati i problemi economici e sociali interessanti la categoria e l'economia forestale.

Accogliendo le aspirazioni dei produttori forestali della Venezia Giulia, in occasione del convegno sarà contemporaneamente allestita una interessante Mostra forestale, che dovrà essere una rassegna dimostrativa delle varie fasi di lavorazione dei prodotti del legno.

Provvedimenti del Podestà per infrazioni in materia annonaria

In seguito a rilievi accertati negli scorsi mesi di maggio e giugno presso negozianti e rivenditori, dalla squadra dei vigili addetta al controllo degli esercizi vendita al minuto, il Podestà ha adottato i seguenti provvedimenti di rigore:

Per aver praticato prezzi superiori a quelli mensilmente fissati dal Comitato di Presidenza del Consiglio Provinciale delle Corporazioni:

Temporanea chiusura di negozi 9; denunciati all'Autorità Giudiziaria 3; per omessa pubblicità dei prezzi, contravvenzioni 26; sospensioni vendita e tattaie per aver posto in commercio latte alterato 5.

IL CARRO DI TESPI

Mirabile esecuzione della verdiana "Traviata,,

Grandiosa affluenza di spettatori

Il gradimento agli spettacoli del Carro di Tespi è stato riconfermato iersera ed ha trovato palese espressione nell'imponente mareggiare di un pubblico enorme, che occupava, da capo a fondo, la immensa platea del Campo Moretti.

Il valoroso maestro Gabriele Santini ha saputo presentare questa «Traviata» in un'unità esemplare, conseguita attraverso la equilibrata fusione e la disciplinata coesione dei suoi singoli elementi; dai solisti alle masse orchestrale e corale, agli effetti coreografici. Elementi inquadrati in una cornice scenica imaginata con gustosa fantasia, realizzata con ricco buongusto e con originalità di adattamenti ch'ebbero il più simpatico rilievo nel quadro del secondo atto — quello del giardino — disegnato e ambientato con rustica leggiadria di amabile stile ottocentesco.

Quanto alla realizzazione musicale, si poteva, forse, temere che uno spartito, come quello della *Traviata*, nel quale lo stile verdiano è venuto creando intorno ai personaggi e alle situazioni un clima di così raccolta ed intima espressività lirica, potesse, in un'esecuzione all'aperto, vedere alterato o, comunque, compromessi i suoi squisiti valori melodici e poetici.

Così, invece, non fu. Nell'estatica serenità di una incantata notte estiva le notazioni orchestrali e le voci dei cantanti, guidate, sorrette e contenute dalla bacchetta significativa del maestro Santini, si diffusero egualmente nitide e pure senza che un minor dettaglio, una sia pur minima sfumatura, si sperdessero nella vastità dello spazio vigilato dall'attesa religiosa di parecchie migliaia di ascoltatori.

La grande massa degli spettatori giunta da tutta la provincia e da oltre, potè apprezzare tutta la suggestiva bellezza e la musicalità della creazione verdiana, concorrendo al lusinghiero successo, con la massa orchestrale, l'appassionata interpretazione offertaci con sicurezza di mezzi vocali dai due protagonisti, il tenore Malipiero e la soprano Iris Adami Corradetti che all'ultimo momento ha dovuto sostituire la signora Mercedes Càpsir, indisposta.

Se la Adami seppe rendere nella più simpatica forma il drammatico personaggio di Violetta con un'interpretazione in cui la sua voce di chiaro timbro sopranile conferì il più opportuno risalto lirico alle appassionate invocazioni della sfortunata eroina, il tenore Malipiero sollevò i più calorosi consensi dell'uditorio nel sottolineare con la sua bella e fresca voce, ormai pronta e adusa alle finezze del migliore bel canto, le smanie gelose, gli slanci amorosi di Alfredo, sostenuti dalla scandita vibratezza del canto, punteggiati dai suoi acuti generosi e tracciati da un appropriato gioco scenico.

Meritati dunque i battimani che accolsero i due valorosi artisti nei brani di loro specifica competenza e nei rispettivi duetti, che è superfluo richiamare alla memoria del pubblico; battimani rinnovantisi a scena aperta e ad ogni fine d'atto ed ai quali non mancò di partecipare il baritono Giuseppe Taddei il quale resse con dignità di atteggiamenti e robustezza di voce il ruolo ingrato del vecchio Germont.

Se si aggiunga che nelle parti di fianco figurarono correttamente le signore Farè e Becucci e signori Martini, Luise, Ferrini e Romani; che il coro, istruito dal maestro Morosini, apparve colorito, intonato e fuso come non sempre, e neppur spesso, è dato riscontrare; che nel terz'atto furono apprezzate le eleganti figurazioni coreografiche dovute a Nicola Guerra e in cui si distinse la prima ballerina Elide Buonagiunta; che, infine, la regia dei signori Frigerio e Moresco non poteva applicarsi con più intelligente efficacia nel movimentare con piacevole accortezza i quadri mutevoli offerti dalla melodrammatica vicenda alla loro esperta abilità; avremo così individuati altri numerosi coefficenti — non esclusi i costumi eleganti e i giochi delle luci — del successo di una manifestazione che risponde largamente ad uno dei postulati più festosamente perentori del Regime: andare incontro al popolo.

* * *

Alla rappresentazione di «Traviata» seconda e ultima opera del Carro di Tespi Lirico a Udine assistevano le principali autorità cittadine.

Lunedì sera, come è stato annunciato, il Carro Lirico di Tespi darà a Pordenone «Andrea Chènier».

Un... ritorno ed una denuncia

Oltre un mese fa il camerata Ulderico Zucchi, veniva derubato della propria bicicletta, una «Diana» fiammante che aveva lasciato fuori del Ristorante «Al Monte». Le indagini della Squadra Mobile della locale R. Questura, accertavano che detta bicicletta era in possesso di certo Giuseppe Croatto fu Giacomo di 74 anni da Moimacco, il quale, interpellato in merito, affermava di averla comperata in via Cividale da un tizio sconosciuto per 500 lire. La bicicletta è ritornata in possesso del suo legittimo proprietario ed il Croatto è stato denunciato per incauto acquisto.

Si ustiona cadendo su un tegame rovente

La piccola Ada Brillo, di sei anni, dimorante in via Marsala, mentre correva per gioco per la cucina, incespicava e batteva sopra un tegame appena levato dal fuoco e pertanto, ancora rovente. Riportava ustioni di primo e secondo grado alla spalla destra ed al torace per cui è stata trasportata all'Ospedale ed ivi trattenuta. Guarirà in una quindicina di giorni.

Infortunio agricolo

L'agricoltore Riccardo Vida, di 46 anni, dimorante in via Cividale, mentre lavorava in un podere, maneggiando un arnese agricolo si feriva accidentalmente al dito medio della mano sinistra in modo da recidersi i tendini. All'Ospedale è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Il solito truffatore

Giorni or sono si presentava al meccanico di biciclette Arturo Valzacchi con negozio in via Aquileia, un tizio, vestito da marinaio, dichiarandosi di chiamarsi Guido Artemi da Nimis e avente bisogno di una bicicletta da donna per recarsi al proprio paese. Avutala, ripeteva lo stesso scherzo al meccanico Gino Menotti con bottega in via Asilo Marco Volpe, al quale però chiedeva una bicicletta da corsa. Nessuna delle due biciclette ha fatto più ritorno. Dell'Artemi nessuna traccia, nè a Nimis nè altrove.

GIUSTIZIA

Corte d'Appello di Trieste

Sentenza confermata

Domenico Moretti con sentenza 5 gennaio scorso del Tribunale di Udine, veniva assolto dall'imputazione di violenza carnale e condannato per atti osceni a 1 anno di reclusione col doppio beneficio. Avverso tale sentenza appellava il P. M. chiedendo la condanna anche per il reato di violenza, ma la Corte di Trieste, respingeva l'appello e confermava la sentenza del Tribunale. La difesa (avv. Candolini) aveva sostenuta l'assoluzione anche dalla imputazione di atti osceni.

Colpo accidentale che uccide una donna

L'11 aprile scorso, in Sedegliano, mentre il sedicenne Giacomo Vit, falegname, toglieva da un vecchio mobile che doveva venir lucidato, una pistola, da questa partiva un colpo che colpiva mortalmente la domestica Eleonora Zoratto di Sedegliano.

Rinviato al giudizio del Tribunale per i minorenni a Trieste, per rispondere di omicidio colposo, il Vit il 13 corrente veniva assolto con formula piena (Difesa avv. Candolini).

IN TRIBUNALE

Udienza di ieri — Presidente: cav. uff. dott. Beretta; giudici: cav. dott. Rusin e cav. dott. De Pascalis; P. M. cav. dott. Foscolini; cancelliere: Micottis.

Due gelsi rubati

Dosolina Tacciani di 39 anni e Malvina Marchiol di 36 anni entrambe da Pasian di Prato, per aver abbattuto ed asportato due gelsi da un podere di proprietà di Gioacchino Degano, sono state condannate ciascuna ad un mese e 15 giorni di reclusione col doppio beneficio di legge. (Dif. avv. Gomirato).

Sentenze riformate in Appello

Per furto di due galline, avvenuto il 10 giugno 1937 in danno di Giovanni Ceppero da Campoformido, tale Pio Chiopris di Bonifacio di 56 anni veniva condannato dal Pretore di Udine con sentenza 15 marzo scorso, a 15 giorni di reclusione e lire 300 di multa. Il Tribunale riformava la sentenza e mandava il Chiopris assolto per insufficienza di prove (Difesa avv. Gomirato).

Con piena assoluzione e precisamente perchè i fatti non sussistono, il Pretore di Cividale mandava assolto certo Giuseppe Saccavini fu Mattia di 55 anni da Premariacco il quale era imputato di aver il 10 settembre scorso offeso il decoro di Luigi Bidinost e di averlo inoltre minacciato. A tale sentenza si appellava il P. M. e ieri il Tribunale riformando detta sentenza, assolveva il Saccavini per insufficienza di prove. (Difesa avv. Tessitori).

Venti giorni di reclusione e 300 lire di multa aveva affibbiato il Pretore a Giuseppe Zavagna di Angelo di 28 anni da Pocenia, ritenuto responsabile del furto aggravato di una gallina in danno di Giulio Bovio. Lo Zavagna, che si era sempre protestato innocente, si appellava avverso tale sentenza emessa il 27 gennaio scorso; ieri il Tribunale accogliendo l'appello, assolveva lo Zavagna per insufficienza di prove. (Dif. avv. Veritti).

IN PRETURA

Udienza di ieri XVI. — Giudice: Pretore cav. dott. Bina — P. M. avv. Bittolo Bon — Cancelliere: cav. Feruglio.

Il giochetto delle campanelle

Non è un gioco nuovo ed è facile assistervi nelle sagre e fiere dei paesi; artefice è sempre un ciarlatano ambulante. Ad ogni modo è un gioco permesso, ma per esercitarlo è necessario essere muniti di regolare permesso rilasciato dall'autorità di P. S.

Paolo Caillan di 47 anni da Thiene, senza fissa dimora, il 2 marzo p. p. si trovava sulla «piazza» di Santa Caterina intento a fare il giochetto delle «tre campanelle» appunto, ma non era munito di permesso a causa dei suoi precedenti poco raccomandabili; pertanto veniva denunciato e ieri condannato ad un mese e mezzo di reclusione ed alla libertà vigilata temporanea.

Sbarei o Di Benedetto?

E' comparso ieri in giudizio tale Primo Sbarei di 26 anni da Nogaredo di Prato con officina meccanica in viale della Stazione, imputato di vari furti di biciclette una delle quali era stata rubata a Primo Di Benedetto di Nogaredo di Prato, un'altra a Rita Papinutti di via Brenari, bicicletta ritrovata poi impegnata sul Monte dei Pegni di Udine al nome di Mario di Benedetto; una terza a Fulvio Lesa della Federazione Fascista. Con quest'ultima bicicletta il ladro veniva sorpreso; interrogato dichiarava di chiamarsi Primo Di Benedetto, in seguito alle indagini dei carabinieri, veniva accertato che Sbarei e Di Benedetto erano la stessa persona e lo Sbarei — questo è il suo vero nome — si serviva appunto dell'altro nome per meglio riuscire nelle sue gherminelle. Ritenuto responsabile di furto semplice e di false generalità veniva condannato a 3 mesi di reclusione e lire 700 di multa.

IL GIORNO

Calendario

Sabato 16 luglio (197-168)
B. V. del Carmine

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, ci avnica i seguenti dati: ore 19 del giorno 15: temperatura massima 30.4 alle ore 15.30; minima 17.8 alle ore 4.45.

* * *

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Qualche annuvolamento e qualche rara precipitazione sulle regioni settentrionali, generalmente buono altrove con annuvolamenti temporaleschi sui rilievi appenninici.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Annuvolamenti e qualche precipitazione temporalesca sull'alto bacino occidentale instabile sull'Egeo, buono altrove.

La radio

Gruppo Roma — 17.55-18.5: I dieci minuti del lavoratore: professor Raffaele Passaretti: «Economia nazionale: autarchia del legno» — 21: «Nozze di Arlecchino» commedia in un atto di Ugo Falena — 21.30: Concerto del violinista Enrico Campaioli.

Gruppo Milano: 21: Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona: «Il Barbiere di Siviglia» melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini, musica di Gioacchino Rossini.

Gruppo Firenze — Ore 19.20: I gai campagnoli — 20.30: Canti della terra d'Italia orchestrina ritmica — 21.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze e pianista Mario Salerno.

In cucina

Maccheroni al panato. — Cotti i maccheroni e fatti scolare si mette nella tortiera un pezzo di formaggio e del burro, facendo un letto di maccheroni, e così di seguito fino a che tutti i maccheroni siano al posto. Finite con un letto di mollica di pane mista ad altrettanto formaggio grattugiato. Mettete da ultimo sopra fuoco lento e coprite con un coperchio con bragia.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, vitello tonnato, prosciutto cotto, contorni.

Sera: minestrone, pasta al sugo, frittura mista di cervella e fegato, contorni.

Lezione di potatura verde

Si ricorda agli agricoltori interessati che domani, 17 luglio, alle ore 9, a cura dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, in S. Gottardo (via Cividale) presso il Podere Sperimentale di detto Ispettorato sarà tenuta una lezione di potatura verde.

La lezione è libera a tutti.

Treni speciali per la sagra di Torreano

Domani in occasione dei festeggiamenti che avranno luogo a Torreano di Martignacco con la grande festa campestre organizzata dal Dopolavoro comunale nel parco dei co. Orgnani Martina, la Tranvia di S. Daniele oltre alle solite agevolazioni e riduzioni tariffarie festive, effettuerà un treno speciale in partenza da Torreano per Udine alle ore 24.

Pro culle povere

Alla Federazione dei Fasci femminili, è pervenuta la seguente offerta pro culle povere: Wilma e Aldo Tonsigh per la nascita di Claudio lire 20.

Franco Del Fabbro, per la nascita della sua Franca, ha offerto lire 50 per le culle povere del II Gruppo Rionale.

BENEFICENZA

Alla Dante Alighieri — Per onorare la memoria di Antonio Cantoni nel primo anniversario della sua morte gli operai della ditta Antonio Cantoni hanno versato lire 28.

Alle Dame di Carità — In memoria della signora Lava: amici di famiglia lire 50.

Alle Orfanelle di via Rivis — In memoria di Pietro Marcolini: le figlie Maria ed Elsa lire 100; di Denis Bernardon: Alfonso Benedetti lire 10.

All'Asilo della Provvidenza — In memoria della piccola Marisa Ponta: Barbuzzi capo ufficio Poste Udine Ferrovia ha offerto lire 21 a nome del personale postelegrafico.

Alla Cucina Popolare — In memoria di Rodrigo Cotterli: Francesco Cotterli lire 20; di Evaristo Reccardini: Francesco Cotterli lire 10.

Un sasso sulla testa

Il diciannovenne Severino Cesarato, dimorante in via S. Rocco, è stato medicato ieri poco dopo mezzogiorno per due ferite lacero-contuse alla fronte guaribili in otto giorni. Egli ha dichiarato di essere stato colpito con un sasso lanciato da lontano.

STATO CIVILE DI UDINE

15 Luglio 1938 XVI

Nati: 10
di cui 5 di altri Comuni.
Morti: 2
Matrimoni: 1

Nascite

Legittimi: Pinelli Giovanna di Renzo, Ortis Aldo di Silvio, Di Luch Silvano di Luigi, Tonini Adriano di Sisto, Ruiti Carla di Cesare, Feruglio Ivana di Marcello, Mattiuzzi Mirella di Giovanni, Linz Carmela di Bruno. Illegittimi 2.

Morti

Bardus Dante fu Luigi anni 26 impiegato, Roitero Rosa fu Angelo anni 46 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Ceschia Francesco agricoltore con Epirotti Emma casalinga, Piccinato Giuseppe impiegato privato con Maceroni Antonietta ricamatrice, Renna Angela sergente musicante con Marin Teresa magliaia, Gazzani Alessandro sottufficiale R. M. con Vasta Gilda casalinga.

Matrimoni

Meneghini Mirko esercente con Mercante Teresa sarta.

NOTE STATISTICHE

del giorno 14 luglio XVI

Emigrati n. 22.
Immigrati n. 12.
Ricoveri ospedalieri n. 10.
Tessere sanitarie perm. n. —.
Tessere sanitarie provv. n. 3.
Certificati rilasciati dall'Ufficio demografico n. 235.
Libretti di lavoro a min. n. 1.
Libretti lavoro a maggior. n. 6.
Operai collocati al lavoro n. 22.

Trattenimenti

BAR ODEON — Dalle ore 21 alle 23 grande concerto. Orch. Sgobino.

PARCO RISTORO - Tarcento. — Danze, ore 21. Orch. Rizzo. Tram dopo mezzanotte.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — *MARGHERITA GAUTHIER.* Greta Garbo, Robert Taylor.

IMPERO — *LA BUONA TERRA* con Paul Muni e Louise Rainer

REX — (Spettacoli all'aperto). — *IL PICCOLO LORD FAUNTLEROY.* Film Artisti Associati, interpretato da Freddye Bartholomew. (Ingresso via Tiberio Deciani).

Balli

Sala Olimpia

Oggi gran ballo all'aperto, dalle ore 15 alle ore 19; abbonamento L. 2; ore 20,30, orchestra; abbonamento L. 3. In caso di cattivo tempo si ballerà in sala.

C. F. A.
IN CAMPIS VITA

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

Clima di vittoria

La campagna granaria - Le altre colture - I foraggi e il bestiame

Quest'anno, come mai nel passato, abbiamo avuto la precisa sensazione del palpito veramente rurale della Nazione Italiana.

I falsi profeti e i loschi speculatori stranieri, ci hanno dato occasione di esultare ancora una volta sulla ruralità del nostro Paese; ma questa volta l'abbiamo fatto con un entusiasmo, una fede e un fervore, che non hanno avuto riscontro in altre simili occasioni.

E la intonazione a questa esplosione di entusiasmo caldo e sincero è stata data, come sempre accade, dal Duce col suo discorso infiammato e tagliente, pronunciato a torso nudo, dall'alto di una trebbiatrice a Littoria, sulla Terra Pontina, redenta dalla sua tenace e infinita volontà.

La produzione nazionale di grano non toccherà, forse, i massimi già raggiunti in annate precedenti, eppure noi sentiamo particolarmente e solo quest'anno, aliare nell'aria la vera «Vittoria del Grano»; vittoria politica, vittoria economica, vittoria tecnica; vittorie che danno un esempio palmare della interdipendenza di queste tre forme di attività, ed elevano solennemente noi agricoltori, a quel primo piano nei valori nazionali che solamente il Fascismo ci ha riconosciuto da tempo.

I risultati della campagna granaria di quest'anno rappresentano una vera vittoria politica, perchè contro le lugubri previsioni dei nemici giurati del nostro Paese, il Popolo italiano non sarà costretto a ricorrere a nessuno per avere il suo pane quotidiano; una vittoria economica, perchè la nostra bilancia commerciale con l'estero non sarà squilibrata da bisogni eccezionali di grano; una vittoria tecnica, perchè la perfezione delle norme culturali ha trionfato delle eccezionalissime avversità stagionali.

Il Duce, i Principi del Sangue, Gerarchi di ogni grado e in ogni luogo, hanno partecipato alla sagra della trebbiatura e la Stampa nazionale si è fatta eco della gioia sincera di tutti i rurali, non solo, ma di tutto il Popolo italiano, ospitando ai posti d'onore articoli di economia e di tecnica agraria — quando mai ciò avveniva in passato? — con interessanti riproduzioni di scene agresti palpitanti di vita e di lavoro.

* * *

Nella nostra Provincia la trebbiatura è ancora in pieno corso. I risultati finora constatati ci promettono un raccolto che sarà di poco inferiore a quello dell'anno scorso, il quale raggiunse i 760 mila quintali.

E i pesi specifici sono ottimi, tanto che si prevede una media superiore al peso specifico base di 75, con la gradita conseguenza di un aumento del prezzo base di lire 135 per quintale.

Anche le altre colture: il granoturco, le bietole, il ricino, la vite, procedono regolarmente.

Il raccolto dei bozzoli ha superato nonostante le avversità stagionali, i kg. 2.800.000 ed il prodotto è ottimo. Si sta ora preparando in modeste proporzioni (circa 200 once) un allevamento estivo per utilizzare specialmente la foglia di rimonda dei gelsi.

La produzione foraggera, invece, lascia ancora a desiderare ed è questa la spina acuta che si trascina dietro quest'anno, fin dalla primavera, l'agricoltura nostra e che turba la serenità degli allevatori.

Non vi ha dubbio che il bestiame è l'asse basilare della industria agricola: con esso si lavora, si produce la carne, il latte, il concime.

Non vi è possibilità di vera e propria autarchia senza un patrimonio zootecnico abbondante e produttivo. Per ottenere ciò occorrono vari accorgimenti tecnici, onde superare le crisi foraggere (estensione e miglioramento della coltura dei prati, irrigazione, silos, mangimi concentrati, erbai intercalari, ecc.); ma occorrono anche provvedimenti economici generali, onde stabilizzare i prezzi e mettere l'agricoltore nella condizione di essere sicuro di poter esitare il proprio bestiame a prezzi equi dopo anni di fatiche e di spese per il conseguimento del prodotto.

Sebbene non se ne vedano ancora i risultati (perchè i prezzi del bestiame, negli ultimi mercati, hanno segnato ancora qualche punto di ribasso), siamo già però sulla buona strada; sono stati elevati i dazi di importazione, facilitati i trasporti dei foraggi, disciplinata la importazione del bestiame dall'estero.

Occorre ancora trovare il modo di assorbire convenientemente la offerta del bestiame nazionale nei momenti critici come l'attuale a mezzo di una opportuna organizzazione per il collocamento delle carni e mediante il consumo esclusivamente di queste da parte di tutta la Nazione comprese le Forze Armate.

Noi siamo certi che il Regime saprà risolvere anche questo assillante problema, il quale interessa uno dei settori più importanti del piano generale per il raggiungimento di quella autarchia, alla quale, anche in questi giorni, il Duce ha affermato che si deve assolutamente arrivare.

P. Z.

La Commissione provinciale per la propaganda granaria

Si è riunita presso la sede dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la Commissione Provinciale per la Propaganda Granaria, presieduta dal comm. G. Morelli de Rossi.

I presenti, dopo aver preso atto con vivo compiacimento delle comunicazioni del Presidente e dello Ispettore Agrario Provinciale circa l'ottimo ed abbondante prodotto frumentario di questo anno, hanno esaminato l'attività da svolgere nella campagna granaria 1938-39. Essa si compendia nelle seguenti iniziative: istituzione di campi di orientamento e dimostrativi; concessione gratuita di sementi ai piccoli agricoltori di collina e di montagna; concessione di contributi per l'acquisto di seminatrici, rulli, trinciaforaggi; concessioni di piccole quantità di concimi ad agricoltori residenti in zone disagiate; concorso per la coltivazione del frumento in montagna su superfici inferiori all'ettaro.

La Commissione ha poi approvato il bando del V. Concorso Nazionale del Grano e della Azienda Agraria (1938-39) da sottoporre alla ratifica del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il concorso del grano dell'azienda agraria

ROMA, 15

La Gazzetta Ufficiale pubblica: E' indetto fra i conduttori di fondi del Regno, delle provincie dell'Africa settentrionale italiana e delle isole italiane dell'Egeo il quinto concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria per la campagna 1938-39 XVI - XVII. Il concorso consta delle seguenti sezioni: 1.a sezione: per l'incremento della produzione unitaria del grano; 2.a sezione: per la razionale sistemazione del terreno; 3.a sezione: per l'incremento della produzione del granoturco, della fava e delle patate; 4.a sezione: per il progresso della coltura dei foraggi e dell'allevamento del bestiame; 5.a sezione: per l'incremento delle produzioni orticole pregiate.

Le somme dei premi segnati alle provincie di Trieste, Gorizia e Udine sono per lire 20 mila. I premi per la gara nazionale per il gruppo di provincie nel quale sono comprese quelle della Venezia Giulia sono così distribuiti: sezione 1.a: grandi aziende lire 10 mila, medie aziende lire 6 mila, piccole aziende lire 3000; sezione 2.a: rispettivamente lire 10 mila, 6000 e 3000; sezione 3.a: lire 10 mila; sezione 4.a rispettivamente lire 10 mila, 6000 e 3000; sezione 5.a lire 10 mila.

La futura campagna granaria

Produzione del seme

Scelta delle razze elette

Veramente buone sono le notizie del raccolto recente. Si sa già positivamente — scrive Tito Poggi sul «Corriere della Sera» — di certe punte di produzione da sbalordire; perchè quando, come qua e là è avvenuto, si toccano e si superano i 60 q.li ad ettaro, bisogna riconoscere che il frumento è la pianta dei miracoli, e ringraziare per la millesima volta chi ce ne ha dato le «razze elette».

E' l'essenziale: non dobbiamo indugiare a provvederci di buon seme per la prossima nuova campagna granaria.

Fino a circa 25 anni fa si faceva il grano da seme semplicemente vagliando e svecciando le migliori partite del raccolto recente, ottenuto dallo stesso coltivatore, oppure si acquistava frumento presso i centri di produzione allora più reputati Rieti, Cologna, ecc.).

Ma i frumenti d'allora avevano della purezza solamente l'apparenza mercantile. Oggi abbiamo invece altre razze di grano, assai più produttive e veramente «pure» perchè ottenute da genitori noti o puri anch'essi. Le moderne varietà di frumento, a ragione chiamate elette, mirabili prodotti d'incroci e di selezione, hanno sostituito i vecchi grani. E il prodotto annuo del grano aumenta.

L'agricoltore moderno, che già in questi giorni accortamente pensa e si prepara alla nuova battaglia, dovrà aver deciso a quale od a quali delle razze di grano elette darà la preferenza. Tale scelta avrà fatta o in base ad accurate prove di confronto nel suo terreno, o sui risultati ottenuti dai suoi vicini in condizioni analoghe.

Deciso la razza, o le razze, si presenterà soltanto il problema: «dove e come provvedersene il seme».

C'è il caso più semplice: che lo agricoltore abbia già avuto dai propri campi un bel raccolto, e non vi abbia riscontrato traccia di ruggine o di carbone. Per quest'anno, gli sarà consentito di prenderne dal monte raccolto, per vagliarlo, svecciarlo, e metterlo da parte.

In avvenire però, l'agricoltore dovrà destinare ogni anno appezzamenti speciali a produrre il grano da seme.

Si lavoreranno bene, profondo. E, prima della semina, vi si spargeranno 8 q.li ad ettaro di perfosfato; 120 kg. di solfato potassico e 150 di solfato ammonico.

Il grano da seminare dovrà essere sceltissimo, di sicura origine: o verrà acquistato presso il Consorzio Agrario, oppure sarà preparato dall'agricoltore stesso con selezione (scelta) sul campo, al tempo della mietitura, delle più belle, e sopra tutto delle più tipiche spighe di quella tal razza.

Ogni anno insomma, a voler mantenersi in razza pura, bisognerà o acquistare un po' di seme da chi può darcene sicuro, oppure prepararselo nel modo detto dianzi. Se si ha cura che non avvengano mescolanze, nemmeno di pochi chicchi, con la varietà prescelta e veramente eletta, non v'è pericolo che avvenga quello che si diceva imbastardimento della razza. In ogni caso, è opportuna una verifica della vitalità, cioè della germinabilità del grano. La prova si può fare a casa propria. Prendere due o tre fogli di carta assorbente, metterli su un piatto contenente acqua; sui fogli imbevuti disporre 100 grani del frumento da esaminare. Tenere il tutto a scarsa luce. Dopo sette giorni, contare i chicchi germinati.

Allevamenti estivi bachi da seta

200 once già ordinate - Le prenotazioni sono ancora aperte

Non sono pochi gli agricoltori che, in seguito all'azione svolta, per incarico del Centro Ammasso Bozzoli, dagli Essiccatoi Cooperativi, dai Segretari di Zona e dai Fiduciari comunali dell'Unione Agricoltori, hanno fatto prenotazioni di piccole quantità di seme bachi per allevamenti estivi. A tutt'oggi le oncie prenotate sono circa 200; i primi pacchi di seme sono già arrivati a destinazione, e alcuni Essiccatoi hanno già eseguito la distribuzione del seme ai singoli allevatori.

Il Centro Ammasso Bozzoli si è informato presso le Case specializzate, circa la disponibilità di seme bachi estivo, ed ha avuto la assicurazione che di questo ce n'è in quantità sufficiente per qualunque ordinazione.

Data questa favorevole circostanza, le prenotazioni di seme bachi per allevamenti estivi restano ancora aperte, presso gli Essiccatoi Cooperativi Bozzoli.

E' però opportuno, per il buon esito degli allevamenti, che le prenotazioni vengano fatte senza indugio, perchè il seme possa schiudere al più presto.

Gli allevamenti estivi si iniziano dalla fine di giugno alla fine di luglio. Essi possono essere condotti su larga scala, solamente nel caso che si utilizzino le piante di gelso non sfrondate per l'allevamento di primavera. Le bacchette principali dei gelsi dovranno però, naturalmente, essere sfrondate, non tagliate.

Se invece si vogliono fare dei piccoli allevamenti, allora si possono utilizzare quei giovani rametti che si tolgano normalmente nelle potature di assetamento, perchè le colture poste sotto e vicino ai gelsi (specialmente viti e granoturco) non vengano danneggiate dall'ombra e dalla mancanza d'aria.

Con questo metodo si potrà utilizzare, come norma, la quinta o quarta parte della foglia utilizzabile in primavera. Si ha il grande vantaggio di poter eseguire gli allevamenti alla friulana, portando sui pezzoni, nelle ultime due età dei bachi, i rametti di gelsi interi, cosa che non si può fare negli allevamenti estivi-autunnali.

Il seme per gli allevamenti estivi deve essere lasciato alla temperatura naturale, in strato sottile, ma protetto dai raggi diretti del sole, che sono micidiali; insomma per l'incubazione che dura una diecina di giorni, basta la temperatura dell'ambiente. Non si deve assolutamente mettere il seme sotto ai letti.

Nelle prime due età è necessario somministrare ai bacolini foglia tenera, finemente tagliata con un coltello affilato. Condizione necessaria è dare ai bachi pasti leggeri e frequenti nelle prime due età: fino a uno ogni ora. Più la temperatura è alta, e più devono essere frequenti i pasti.

L'andamento stagionale che si riscontra quest'anno non potrebbe essere più favorevole per gli allevamenti estivi dei bachi da seta. In un buon allevamento, pur senza pretendere di raggiungere e produzioni che si verificano negli allevamenti primaverili, con un'oncia si possono ottenere più di 70 kg. di bozzoli.

Riunione presidenti essiccatoi

Con l'intervento del Presidente e del Direttore dell'Unione Agricoltori, ha avuto luogo presso la sede del Consorzio Enti Agrari del Friuli, una riunione dei dirigenti degli Essiccatoi cooperativi bozzoli della provincia di Udine.

Il Presidente del Consorzio Enti Agrari, dopo aver rivolto il cordiale saluto al co. Lovaria, il quale per la prima volta nella sua qualità di Presidente dell'Unione e di Presidente del Centro Provinciale Ammassi bozzoli, partecipa a queste riunioni, ha iniziato lo svolgimento degli oggetti all'ordine del giorno.

E' stato approvato il piano di liquidazione dell'ammasso 1937-38 e sono stati presi accordi per il funzionamento dell'Ufficio Provinciale di Vendite per la corrente campagna.

Bozzoli 1938

Ripartizione del pagamento tra proprietario e mezzadro

S. E. il Ministro per l'Agricoltura e Foreste ha diramato disposizioni perchè per l'ammasso dei bozzoli 1938 valgano gli accordi già in vigore lo scorso anno tra le organizzazioni sindacali.

In conseguenza, la ripartizione delle somme ricavate dai bozzoli conferiti all'ammasso andrà a perfetta metà tra conduttore dell'azienda e mezzadro, salvo nei casi di debito del mezzadro, nei quali il conduttore praticherà una trattenuta del 20 per cento sulla quota di parte mezzadrile.

Famiglie coloniche friulane in Libia

L'Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Agricoltura comunica che ha disposibili ancora 20 posti per famiglie coloniche che intendano condurre a mezzadria una colonia in Libia.

Gli interessati potranno prendere visione delle condizioni fatte dall'Ente di Colonizzazione della Libia, presso i rispettivi segretari politici dei Fasci di Combattimento e presso i fiduciari comunali Lavoratori dell'Agricoltura, i quali fin dal mese di aprile u. s. hanno ricevuto le relative istruzioni sulle modalità per inoltrare le domande.

Si avverte che le domande stesse saranno ricevute ancora fino a tutto il mese di luglio.

Battaglia zootecnica e silos da foraggio

100 mila lire di contributi della Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio di Udine, allo scopo di contribuire allo allevamento del bestiame, alla migliore conservazione dei foraggi e alla formazione di maggiori scorte, ha deliberato l'assegnazione di contributi fino alla concorrenza dell'importo totale di lire 100.000 a favore di coloro che costruiranno sili da foraggio.

I contributi andranno da un minimo di lire 500 assegnabili per sili ad una cella di capacità non inferiore a mc. 20 e fino a lire 2.000 per sili di maggiore capacità.

All'assegnazione dei contributi potranno aspirare i proprietari di fondi rustici costituenti organiche unità agrarie che costruiranno sili di tipo razionale e rispondenti alle esigenze tecnico - economiche delle rispettive aziende.

I richiedenti, per concorrere all'assegnazione del contributo, dovranno presentare domanda, in carta semplice, inviandola direttamente o a tramite dell'Ispettorato Prov.-Agrario o dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori e loro Uffici di zona, alla Cassa di Risparmio di Udine.

La domanda dovrà indicare:

a) il nome, cognome, paternità ed esatto domicilio del richiedente;

b) il comune, la frazione e la località in cui è sito il fondo nel quale si intende costruire il silo;

c) l'estensione precisa del fondo, il numero dei capi di bestiame allevati normalmente nel fondo;

d) il tipo del silo che si intende costruire e la sua capacità.

e) alla domanda dovrà essere allegato:

1. un disegno schematico indicante la pianta e la sezione del silo da costruire;

2. un preventivo spesa della costruzione stessa.

Gli aspiranti saranno tenuti a preavvertire, con lettera raccomandata diretta alla Cassa di Risparmio di Udine, la data dell'inizio della costruzione e con altra lettera raccomandata la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

Non potranno essere assegnate a ciascuna ditta più di lire 2.000 di contributo, qualunque sia il numreo di sili da essa costruiti.

L'assegnazione dei contributi suindicati e fino alla concorrenza massima dell'importo di L. 100 mila verrà effettuata secondo l'ordine delle date di ultimazione dei singoli sili e dopo parere insindacabile di apposita Commissione giudicatrice, dopo sopraluogo da parte di tecnico incaricato dalla Cassa.

I contributi potranno essere assegnati, oltre che per i sili ancora da costruire, anche per quelli la cui costruzione abbia avuto inizio dopo il 1. marzo 1938 XVI.

Si avvertono inoltre gli interessati che presso il Circolo Agricolo di Palmanova, la Cassa di Risparmio ha disposto perchè sia messo a disposizione degli aspiranti al contributo, una cassaforma in legno e lamiera per coppia di sili quadrati ad angoli smussati, ciascuno di metri 2.20 di lato (mq. 4.80 di base) allo scopo di maggiormente facilitare la costruzione dei sili in calcestruzzo.

L'Unione Agricoltori, a nome di tutti i propri rappresentati, esprime alla benemerita Cassa di Risparmio di Udine, il più vivo ringraziamento per la utilissima iniziativa intrapresa in favore degli allevamenti zootecnici, che hanno tanta importanza per la nostra Provincia, iniziativa con la quale viene ad aggiungersi un'altra benemerenza alle tante che la Cassa si è acquistata nel campo dell'assistenza all'agricoltura.

La trebbiatura del grano

Le tariffe in vigore

Nella decorsa settimana vennero pubblicate sui giornali locali e sulla pagina dell'Agricoltore del 9 luglio le tariffe di trebbiatura per la campagna in corso e per errore fu scritto che per le partite superiori a q.li 150 di frumento di un solo proprietario, trebbiati senza interruzione diurna, il tasso di trebbiatura potrà essere concordato fra le parti con riduzioni non inferiori all'1 per cento della tariffa, mentre invece doveva esser detto «con riduzioni non superiori all'1 per cento della tariffa».

Tanto a rettifica dei precedenti comunicati.

Viaggio in Germania

per il Congresso orticolo

L'Istituto Fascista di Tecnica e Propaganda Agraria (Roma, Via Regina Elena 86), in collaborazione con la Società Orticola di Lombardia e con la Federazione Internazionale Tecnici Agricoli di Roma, in occasione del XII Congresso Internazionale di Orticoltura, che sarà tenuto a Berlino dal 12 al 17 agosto 1938, ha conferito l'incarico alla C.I.T. di organizzare un viaggio in comitiva, riservato ai soci dell'Istituto e a quelli della Società Orticola di Lombardia.

I non soci dovranno iscriversi all'Istituto, versando l'importo di lire 10.

Il programma-itinerario è stato preordinato in modo da dare ai partecipanti non interessati giornalmente ai lavori delle Sezioni, di prendere parte a gite di carattere turistico e a visite a stabilimenti o aziende ortofloro-frutticole.

Quote di partecipazione

Con viaggio in ferrovia I classe e W.L. I classe lire 2.280; con viaggio in ferrovia II classe e W.L. II classe lire 1.930. Dette quote comprendono: 1) il biglietto ferroviario nella classe prescelta da Verona a Milano; 2) il W.L. da Verona a Monaco e da Colonia a Basilea; 3) il vitto e lo alloggio in alberghi di *assoluto primo ordine* comprese tasse e servizio. Il vitto avrà inizio con la prima colazione a Monaco e termine con la prima colazione in W.R. il giorno 22 agosto.

I prezzi dei fertilizzanti non subiranno aumenti

Con disposizione del Ministero delle Corporazioni ai Prefetti Presidenti dei Consigli delle Corporazioni, è stato stabilito che i prezzi dei fertilizzanti per la nuova campagna dovranno essere contenuti entro i limiti consentiti per la campagna decorsa.

Il Ministero delle Corporazioni, che aveva nel gennaio scorso accolto favorevolmente la proposta presentata dalla Confederazione fascista degli agricoltori, respingendo le richieste di ulteriori aumenti presentati dagli industriali, ha ritenuto che nessun fondato motivo esistesse per una revisione dei prezzi per la ventura campagna, che pertanto restano fermi e inalterati secondo quanto convenuto l'anno passato.

La stabilità dei prezzi dei fertilizzanti per tutta la campagna ventura permetterà agli agricoltori di provvedere tempestivamente al proprio approvvigionamento senza preoccupazioni di inaspettate variazioni, e secondo le esigenze della produzione agricola, che, per il conseguimento delle mete segnate dai piani autarchici, fa assegnamento sulla intensificazione delle buone pratiche di concimazione dei terreni.

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Domenica 17. — *Roma*: Fitopatologia; Entomologia agraria; Granoturco; Tabacco; Barbabietole da zucchero; Cotone; Canapa; Viticoltura ed olivicoltura; Enologia. — *Bari*: Conservazione razionale del letame. Risorse foraggere estive; L'igiene nella stalla. — *Bologna*: Cura ai vigneti. — *Brescia*: Conservazione igienica del latte e sua lavorazione; per le massaie rurali; consigli e notizie di stagione. — *Firenze*: A che cosa servono i dintorni della casa colonica? — *Reggio Calabria*: Nel mondo dei parassiti; la peronospera; la irrigazione a pioggia; l'adenite equina. — Risposte ai radioascoltatori.

Note pratiche

NEI CAMPI

Non bisogna cimare il granoturco

La pratica della cimatura ed anche della sfogliatura delle piante di granoturco, diffusa in talune plaghe agricole, è, contrariamente all'opinione di molti agricoltori, molto dannosa.

Quel poco infatti che gli agricoltori guadagnano in foraggio, con le cime o le foglie del granoturco, essi lo perdono in prodotto in granella, perchè — come avverte il prof. Zapparoli — qualsiasi mutilazione arrecata alla pianta durante il periodo vegetativo non può non essere dannosa, e tanto più quando cimatura e sfogliatura sono vicine al periodo della fioritura.

Lo stesso prof. Zapparoli, in una prova su «nostrano dell'isola», ha ottenuto le seguenti produzioni che non hanno bisogno di alcun commento:

Non cimato	q.li	16,18
Cimato sopra 2 foglie	»	9,29
Cimato sopra 1 foglia	»	4,75

Quanto sopra detto, gli agricoltori non lo devono dimenticare neanche in una annata così povera di foraggi, come è l'attuale. Piuttosto, pensino essi a provvedersi a tempo debito, di macchine sfibratrici, per rendere con esse, nella stagione invernale, le canne secche del granoturco molto più digeribili dal bestiame, che non se fossero somministrate allo stato naturale. Il vantaggio che ritrarranno sarà certamente superiore alla spesa sostenuta per l'acquisto della macchina.

NELLA PORCILAIA

La salute dei lattonzoli

Le elevate temperature della stagione, unitamente alla poca pulizia con la quale viene tenuto il porcile, provocano di frequente nelle covate di lattonzoli forme infettive di diarrea. La malattia si dimostra assai pericolosa perchè rallenta la crescita dei giovani soggetti e spesso pregiudica addirittura la loro buona riuscita. Occorre quindi che l'allevatore si preoccupi il più possibile di proteggere la salute di questi giovani animali.

La diarrea dei lattonzoli oltre che dall'ambiente poco igienico spesso trova origine dalla cattiva alimentazione somministrata alle scrofe poichè vengono usate spesso farine e crusche poco sane, o, comunque, alimenti poco adatti.

L'alimentazione della scrofa deve invece venire praticata con mangimi sani e nutrienti e sempre piuttosto densi; riescono utili anche delle somministrazioni di bicarbonato di soda (2-3 gr.) mescolati ai pastoni.

L'allevatore dovrà poi dare agli animali un ambiente sanissimo, non umido, facendo praticare specialmente ai giovani, molto movimento.

Pubblicazioni agrarie

E. Bassi: *«L'Erba medica»*. Biblioteca per l'insegnamento agrario professionale. Ramo editoriale degli agricoltori, Palazzo Margherita, Roma. Lire 3 (ai nostri abbonati 2,80).

La coltivazione dell'erba medica è stata trattata dall'autore in modo integrale, a cominciare dalle specie e varietà, per finire all'insilamento.

Mancava assolutamente nella nostra letteratura agricola, un volumetto completo sull'erba medica e pertanto la iniziativa del Ramo Editoriale degli Agricoltori è certamente destinata a riscuotere il miglior successo.

La trattazione è ben fatta; tutto ciò che si è scritto e si è detto su questa regina delle foraggere, trova riscontro nelle 61 pagine del Bassi, così che oltre ad essere un'opera di carattere pratico, questo volumetto può anche avere delle pretese scientifiche.

Una nuova parte, in opera di questo genere, è rappresentata dal capitolo sulla produzione e sulla genuinità del seme, capitolo che descrive, illustrandole con disegni originali, tutte le sementi estranee, che disgraziatamente inquinano la semente di erba medica.

Il volumetto si chiude con un capitolo completo sulle avversità vegetali e alle piante infestanti, che rappresentano uno dei maggiori elementi di minorazione quantitativa del medicai.

MERCATI DELLA SETTIMANA

MERCATO	Data	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buoi da lavoro	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli vivi	Galline vive	Anitre vive	Conigli vivi	Uova al cento
UDINE	14-7	—	—	95-102	103-106	120-125	50-70	70-120	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	50-100	—	8-8,50	7-7,20	4,20-4,70	2,20-2,50	40
CODROIPO	13-7	—	—	95-96	100-105	98-100	30-40	120-140	—	—	—	290-360	370-400	330-360	270-320	220-260	390-440	450-480	90-200	400-450	—	—		—	—
PORDENONE	12-7	90	90	—	—	—	45-55	100-140	30-40	—	—	260-300	300	290	200	180	480	500	50-100	350-400	8	7	7-7,50	3,60-3,90	35
S. VITO AL TAGLIAMENTO	15-7	94	95	90-95	—	80	40-60	90-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	45-75	250	8-8,50	6,50-7	6,50-7	2-2,30	—
CIVIDALE	9-7	99	99	—	85-90	100	50	140	22	—	—	330	340	310	290	190	450	480	80	400-450	7,50	6,50		—	36
CERVIGNANO	14-7	87-90	87-90	105-110	92-96	110-115	45-50	160-180	18-23	—	23-28	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7-8	7-7,50	5-6	2-2,40	33-35
PALMANOVA	11-7	90	90	105	—	—	60-70	—	26-35	—	25-30	280-340	300-340	280	220	180	380-420	450-500	60-75	330-350	8-8,50	6-6,50	4-4,50	2,20-2,30	36
TREVISO	12-7	86-89,40	86-89,40	89-91	120-130	112-115	—	115-140	—	—	50	340-360	350-375	300-330	310-350	200-250	390-510	430-470	150-250	420-530	11-11,20	8,50-8,80	6,80-7,20	3,20-3,80	34-35
BELLUNO	12-7	—	—	100	—		40-50	140-160	23	—	28	—	310	250	270	250	380	430	—	550-600	—		—	—	—

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

I protagonisti dell' "Andrea Chènier,,

Ulteriori precisazioni della organizzazione del Carro di Tespi ci chiariscono che i protagonisti dell'«Andrea Chènier» a Pordenone saranno il tenore Aldo Lamperi «Andrea Chènier» della Scala, il soprano Lella Gaio «Maddalena» del Teatro Reale dell'Opera, ed il baritono Mario Basiola, pure del Teatro Reale dell'Opera, che sosterrà la parte di «Gerard». I tre illustri artisti non hanno bisogno di presentazione: la loro fama è consacrata dal consenso entusiastico e dall'applauso più vivo dalle più vaste e celebri platee italiane.

Lunedì sera anche il pubblico pordenonese e della zona avrà campo di applaudirli in una superba edizione del capolavoro del maestro Giordano.

Alla Segreteria del Dopolavoro ed al botteghino del Teatro Verdi sono disponibili ancora poche centinaia di biglietti. I ritardatari si affrettino, dunque!

I biglietti ferroviari per Venezia

Ad evitare lunghe ed inopportune soste allo sportello di questa biglietteria, che fanno perdere tanto tempo prezioso al bigliettario ed agli altri viaggiatori, si avverte che per Venezia sono in vigore le seguenti riduzioni ferroviarie:

Per la Biennale d'Arte: dal 21 luglio al 5 agosto biglietto «doppia corsa», riduzione 50 per cento valido giorni 60 con obbligo di una permanenza minima di giorni sei (oltre al giorno di andata ed a quello di ritorno). Sono prescritti il timbro di arrivo della stazione, quello del Comitato della Biennale ed il timbro della stazione all'atto del ritorno.

Per la biennale d'Arte: dall' 8 luglio al 15 luglio e dall'8 agosto al 16 settembre: biglietto «andata e ritorno» riduzione 50 per cento valido giorni cinque con obbligo del bollo de Comitato della Biennale e della foratura a partenza pel ritorno.

Non esistono per Venezia biglietti balneari.

Stato civile

Movimento dello Stato Civile dall' 8 al 14 luglio 1938 XVI:

Nati maschi vivi 6, femmine 3; totale 9.

Pubblicazioni di matrimonio: Tomasi Giovanni con Forniz Lidia; Santarossa Agostino con Zanella Iole; Tajariol Alerame co Rufi Iole.

Matrimoni celebrati (trascritti): Raffin Saverio con Furlan Gina; Santoro Sinibaldo con Cevolin Emilia.

Morti: Russolo Giuseppe fu Antonio di anni 85; Carollo Matteo fu Giovanni di anni 72; Cozzarin Davide fu Olivo di anni 63; Moro Angiolina di Luigi di anni 19.

Riassunto settimanale. — Nati vivi 9; matrimoni celebrati 2; morti 4.

La festa del Carmelo

Ricorre oggi, 16, la festa della B. V. del Carmelo alla quale in Duomo è dedicato un altare. A questo altare verranno celebrate due Sante Messe lette, una alle ore 6 e l'altra alle 8. La festa vera e propria avrà luogo invece domani, domenica, con il tradizionale programma di funzioni religiose.

Adunanza del clero

Giovedì prossimo 21 corrente sarà tenuta nella sede dell'Azione Cattolica con inizio alle ore 8,30 una riunione foraniale del Clero della Forania di Pordenone.

Commiato

Il camerata Ernesto Palù, da lunghissimi anni capostazione addetto alla nostra stazione ferroviaria, funzionario zelante, intelligente e gentile che aveva saputo cattivarsi la più viva simpatia in tutta la cittadinanza, e che ricopriva la carica di presidente del Dopolavoro ferroviario (ben degnamente tenuta), è stato testè promosso e trasferito capostazione titolare alla stazione di Carmignano del Brenta.

Al camerata Palù un fervido cordiale saluto con i migliori auguri.

Infortuni sul lavoro

— L'operaia Gemma Bomben di Olivo, di anni 24, da Torre, occupata al Cotonificio Veneziano, filatura di Torre, facendo pulizia si feriva da punta al pollice destro. Ne avrà per una decina di giorni.

— Dante Russolo fu Luigi di 45 anni, da Torre, occupato presso il Cotonificio Veneziano, avviando la macchina prese una graffiatura alla mano destra con la cinghia di trasmissione. Guarirà in dieci giorni.

— L'operaia Maria Toffolo di Francesco di 28 anni, occupata presso la tessitura di Rorai del Cotonificio Veneziano, causa la rottura e l'incrocio dei fili venne colpita violentemente dalla navetta al naso ed all'occhio sinistro. Ne avrà per una decina di giorni.

PORCIA

Colonia elioterapica

Si sta attivamente lavorando per la Colonia Elioterapica che sarà effettuata nel locale Asilo Infantile-Monumento ai Caduti.

Tra breve un forte numero di organizzati potrà usufruire di questa provvida istituzione del Regime.

Offerte alla Gil

Alla sede del Comitato comunale Gioventù Italiana del Littorio dal 6 maggio u. s. ad oggi pervennero le seguenti offerte, per le quali i preposti a tale organizzazione, sentitamente ringraziano.

Gli offerenti sono: dott. Giovanni Antonini lire 50; Lina Bagnoli Pastore lire 40; conte Eugenio di Porcia 200; Daniele Turchet 40, dott. cav. Marco Vietti 50; Società Anonima Palsese 50; Battista Toffoli 30; Guglielmo Pavan 20; Fortunato Zanetti 10; Giuseppe Zanetti di Sante 15; Lodovico Pignat 15; co. Antonio di Porcia 150; fratelli De Mattia 150; Emanuele Tomba 20; Giuseppe Turchet fu Luigi 20; ditta Congari da Pieve 30; Amministrazione conte Dolfin 50; Giovanni Brugnera 20; Pietro Presot 50: Ignazio Bagnariol 20; Cooperativa Consumo di Palse 25; conte Giuseppe di Porcia 300; Antonio Bortolin fu Sante 20; fratelli Valdevit fu Luigi 300.

Pesca di beneficenza

Fra i molteplici bei regali che pervengono alla Pesca di beneficenza pro Gil che sarà tenuta nei giorni 14 e 15 agosto prossimi venturi, segnaliamo che i conti Eugenio ed Antonio Porcia hanno offerto un vitello, una bicicletta ed un aratro; l'amm. fratelli Valdevit, un vitello; l'Amministrazione fratelli De Mattia, un vitello.

SACILE

Ammissione di allievi alle Accademie Militari

Per l'anno scolastico 1938-39 sono indetti i concorsi per la ammissione di allievi al primo anno della Regia Accademia di Fanteria e Cavalleria (Modena) e della Regia Accademia di Artiglieria e Genio (Torino). Le domande devono essere presentate o fatte pervenire improrogabilmente entro il 6 agosto p. v. al Comando del Distretto di residenza. Per quanto riguarda i documenti da allegare alle domande, i titoli di studio richiesti, i programmi ecc. gli interessati potranno rivolgersi ai Comuni o al Distretto Militare di Sacile.

Per la "Sagra dei osei,,

Per invito del Podestà ten. col. cav. Pier Giuseppe Piccin, si riuniranno in una sala del municipio i designati a far parte del Comitato per i festeggiamenti che si svolgeranno nel settembre prossimo a Sacile, nell'occasione della primogenita tradizionale «Fiera dei osei».

E' stato stabilito di svolgere le manifestazioni, che saranno diverse e importanti e saranno a suo tempo programmate, dal 4 all'8 settembre p. v. Intanto sarà iniziata la propaganda.

Ferma coraggiosamente un cavallo imbizzarrito

Giuseppe Dellardi di 28 anni e Ferdinando Sanson di 24 anni da Orsago, con slancio veramente ammirevole evitarono giovedì mattina qualche sicura disgrazia, perchè entrambi — l'uno buttandosi sul carro chiuse il freno e l'altro parandoglisi davanti — fermarono un cavallo in fuga trainante un carretto a quattro ruote, con una stanga rotta e i finimenti spezzati, su cui si trovava la conducente proprietaria Anna Mella in Zanette di 55 anni, da Fiaschetti di Caneva di Sacile, insieme a un'altra donna.

Il cavallo si era imbizzarrito al rumore d'un autocarro che veniva in senso inverso in via Roma e stava per imboccare il Ponte della Vittoria, quando venne fermato, superando il quale sarebbe entrato in piazza Vittorio Emanuele, dove più ferveva il settimanale mercato.

Derubato della bicicletta

Amerigo Ruoso, è stato giovedì scorso derubato della sua bicicletta da uomo, che aveva lasciata incustodita nell'atrio del portone del gabinetto fotografico del prof. Giulio Poletti, in via della Pietà, presso cui erasi recato.

Farmacia di turno

Per domani domenica, e a tutto il 23 corrente mese, presterà servizio di turno la farmacia Busolli del dott. Mattiello in piazza Vitt. Emanuele II, Ponte della Vittoria.

REANA DEL ROIALE

Sagra a Cortale

Domenica 17 a Cortale sarà festeggiato il Santo Patrono Vincenzo, cui sono assai devoti i nostri agricoltori poichè durante le siccità viene implorato.

La Pesca il cui ricavato andrà a beneficio dell' ingrandimento della Chiesa e della nuova e più degna sistemazione del marmoreo ricordo ai Caduti, è dotata di oltre 4000 doni ricchi e vistosi. Ricordiamo i principali: arazzo artistico di S. S. il Sommo Pontefice; servizio in argento massiccio di otto pezzi di S. M. la Regina Imperatrice; soprammobile in argento sbalzato a mano e fine intaglio di S. E. il Delegato Apostolico della Cina; Medaglione della Madonna di S. E. mons. Arcivescovo di Udine; quadri artistici di S. E. mons. Cattarossi Vescovo di Belluno e Feltre; servizio per frutta dei PP. Perale e Vannutelli di Belluno; servizio per liquori di S. E. il senatore barone Morpurgo; due biciclette, una radio Telefunken; irroratrice dono del Comune di Reana; un aratro; servizi vari; orologi a pendolo da tavolo ecc.

Il Comitato ha provveduto per tale giorno all'apertura di uno spaccio in cui non sarà cosa disdicevole degustare gli originali «Ramandolo» e «Refosco» di Faedis.

La GIL e GG. FF. locale organizzerà delle gare atletiche libere a tutti i giovani fascisti regolarmente tesserati per l'anno XVI. Le gare dotate di medaglie e diplomi consistono in corse di 3000 e 10 metri; tiro alla fune e getto della palla di ferro.

A sera una compagnia corale si esibirà in canzoni e villotte friulane. La Bande di Vergnacco, oltre che prestare servizio tutta la giornata, terrà un concerto.

Da Codroipo

Gara comunale di tiro a segno

Diamo il programma della gara comunale di tiro a segno:

Categoria I.: Tiro di guerra individuale, riservato ai soci della Sezione, regolarmente tesserati dall'U.I.T.S. agli ufficiali e sottufficiali del R. E. e della M. V. S. N. residenti nel Mandamento. Arma: fucile mod. 1891 — distanza metri 200 — Bersaglio: sagoma di uomo a terra (non meno di 4 sagome poste sullo stesso piano, ad intervalli di cm. 40 l'una dall'altra, cadenti all'urto dei proiettili). Serie: illimitata di 6 colpi ciascuna, da spararsi nel tempo massimo di 30 secondi, il tiratore non potrà eseguire più di 5 serie per turno. Non sono ammessi colpi di prova. Posizione regolamentare a terra. Classifica: il minor tempo impiegato per abbattere le sagome calcolate col cronografo, dal primo sparo alla caduta dell'ultima sagoma. — Graduatoria: sul minor numero dei colpi sparati, in caso di parità sulle serie successive. Tassa: L. 0,50 per ogni serie. Premiazione: medaglie in proporzione al presumibile numero dei concorrenti.

Categoria II — Tiro di esattezza riservato ai soci della Sezione regolarmente tesserati dall'U.I.T.S. agli ufficiali e sottufficiali del R. E. e della M.V.S.N. residenti nel Mandamento — Arma: fucile o moschetto mod. 1891 — distanza metri 200 — Bersaglio: dall'Unione. Serie: unica di 15 colpi da spararsi in una sola ripresa nel tempo massimo di 25 minuti (colpi di prova compresi). Colpi di prova: ammessi tre colpi di prova da segnarsi sulla serie. Posizione regolamentare a terra. Classifica: sul totale dei punti della serie — Graduatoria: sul minor numero dei punti minimi (zero compreso). Tassa: per la serie L. 5. Per tre colpi di prova L. 1 — Premiazioni: distinte in due gruppi, fucilieri esperti e fucilieri medaglie oro e argento — oppure oggetti fino a premiare il 50 per cento dei concorrenti.

Categoria III — Tiro di classifica fucile mod. 1891 (campionato sezionale) riservato ai tiratori inscritti alla Sezione e regolarmente tesserati dall'U.I.T.S. — Arma fucile mod. 1891 — distanza metri 200 — Bersaglio staccabile dell'Unione. Serie unica di 30 colpi da spararsi in tre riprese da 10 colpi (una per posizione). Classifica: sul totale dei punti della serie. Graduatoria: sui punti minimi (zero compreso). Colpi di prova: ammessi 9 colpi di prova. — Tassa: per la serie L. 5 per i colpi di prova lire 2 con i punti di voltaggio stabiliti dalle norme sportive. Premiazione: medaglie oro e argento od oggetti fino a premiare il 50 per cento dei concorrenti.

Vige il regolamento dell'Unione Italiana di Tiro a Segno.

Colonia elioterapica

L'apertura della nostra Colonia elioterapica avverrà il giorno di mercoledì 20 corrente.

Offerte pervenute per la Colonia elioterapica dell'anno XVI: Vittorio Querini lire 200 — Latteria di Iutizzo 50 — Latteria di Zompicchia 25 — dottor Angelo Pan 50 — Gino Piotti 5.

Offerte benefiche

Offerte pervenute agli Istituti assistenziali «Umberto di Savoia» in memoria del prof. dott. Pietro Ballico: Giovanni e Ercolina Rinaldi lire 25 — Maria Bearzi ved. Ballico 25 — Alla Cucina Economica in memoria di Augusto Zoratto: Luigia Zoratto in Dall'Acqua lire 5 — Offerte varie 20.

Ai commercianti

La Delegazione Mandamentale dei Commercianti porta a conoscenza di tutti gli iscritti che ha provveduto ad affiggere in piazza Vittorio Emanuele III un albo nel quale verranno riportate disposizioni e norme di carattere generale. Tutte le ditte interessate dovranno prender visione quanto sarà ivi affisse.

Contro l'accattonaggio

Il Segretario del Fascio ha nuovamente fatto appello ai camerati ed ai cittadini di Codroipo per nifesto che detta norme per la lotta contro l'accattonaggio. — All'uopo è stato publicato un manifesto che detta normeb per la questua e precisa che dovranno essere assistiti esclusivamente con buoni da 10 o 20 centesimi, i poveri del solo Comune di Codroipo che verranno muniti di tessera di riconoscimento.

Da San Daniele

Atti da segnalare

Il Comando Gil del Fascio di S. Daniele sente il dovere di segnalare il valido contributo apportato alla riuscita della serata benefica del 13 corr. dal Presideste del Teatro «T. Ciconi» cav. dott. Bruno Farroni e dagli altri membri del Consiglio.

L'incasso netto dello spettacolo è stato interamente devoluto dall'Amministrazione del Teatro al fondo assistenziale destinato al funzionamento della Colonia Elioterapica. I dirigenti dell'organizzazione giovanile ringraziano vivamente.

Un caso pietoso

Dopo breve ma letale malattia, sopportata con esemplare rassegnazione, martedì scorso decedeva nell'Ospedale, dove tutte le cure più premurose le erano state prestate, la moglie dell'infermiere Quintino Azzolini. Essa ha lasciato due graziose bimbette in tenera età. La nuova sventura dell'Azzolini, che si era già visto strappare dallo stesso male la prima consorte, ha profondamente commosso la popolazione. Gl'infermieri dell'Ospedale, per testimoniare al camerata tutta la loro solidarietà nel dolore, hanno messo insieme una piccola somma da destinarsi a scopo benefico.

Al Giardino d' Infanzia

Alle dieci di domani si svolgerà il saggio annuale dei piccoli allievi frequentanti il Giardino di Infanzia. I frugoletti esibiranno il loro dilettevole programma davanti alle autorità e alla popolazione, che affolleranno l'ampio salone dell'asilo.

Imposta materiali da costruzione

L'Ufficio delle imposte di consumo rende noto che alla fine del mese corrente scade il termine per il pagamento dell'imposta sui materiali da costruzione.

Disavventura di servizio

Martedì notte, poco dopo le 23, il capo delle nostre guardie urbane, Francesco Contardo, era chiamato in Borgo Pozzo per doveri derivanti dal suo servizio. Infilata la rapida discesa di via Cesare Battisti, dove questa finisce e si imbocca la strada di Ragogna, la bicicletta urtava improvvisamente contro un ciottolo piuttosto grosso, che l'oscurità non permetteva di scorgere. Nonostante la prontezza con cui reagiva al repentino sbandamento del velocipede, il Contardo non poteva evitare la caduta che gli ha procurato, per alcune abrasioni agli arti inferiori e superiori, dieci giorni di... riposo poco gradito.

RAGOGNA

Nella Gioventù del Littorio

Colonie Marine — Sono partiti per la colonia marina di Iesolo (Venezia) gli organizzati: Pietro Leonarduzzi di Giuseppe e Beatrice Pascoli di Giovanni.

Lunedì 13 luglio, saranno di ritorno dalla colonia marina di Grado gli organizzati: Luciano Battaia di Antonio, Giacomo De Monte di Lino.

Corso C. Centuria e Cadetti — Sono partiti per Forlì, dove frequenteranno rispettivamente il Corso di I C. Centuria e di C. Centuria gli organizzati: C.C. Agostino Variatti di Augusto, C.Squadra Ottorino Pidutti di Gino.

Carro di Tespi

Cinquanta dopolavoristi di questo Comune hanno ieri sera assistito all'opera «Traviata» che il Carro di Tespi lirico ha dato nel Capoluogo di Provincia.

MARTIGNACCO

Festa campestre

Domani 17 corrente avrà svolgimento a Torreano di Martignacco, nell'incantevole parco della villa co. Orgnani - Martina una grande «festa campestre». Nei numeri del programma figurano il ballo con la distinta orchestra «La Giovenissima», fuochi artificiali; illuminazione del paese e del parco alla veneziana. Funzionerà pure un servizio di cibi e bevande.

Dopo la mezzanotte sarà effettuato un tram speciale per Udine.

Da Palmanova

Trattenimento danzante

Grande avvenimento stasera per gli amanti di Tersicore che si daranno convegno nel parco dell'albergo alla Stazione, ove, in una olezzante cornice di fiori e di verde, i classici valzer si alterneranno con i più moderni ballabili eseguiti dall'applaudita orchestra «Littoria» di Udine. Le danze si inizieranno alle ore 20.30. In caso di cattivo tempo il trattenimento avrà luogo nelle sale dell'albergo stesso. Inappuntabile servizio di «buffet».

Cade dalla bicicletta

Mentre percorreva in bicicletta il viale stazione, a causa di uno scarto della ruota anteriore, Gio Batta Santin di Antonio, di 27 anni, da Sclaunicco, perdeva l'equilibrio e cadeva a terra procurandosi una ferita alla regione sopraorbitale ed escoriazioni multiple alle mani e agli arti inferiori. Se la caverà in una decina di giorni.

Spaccando legna si ferisce ad una mano

Giovanni Tonutti di Sebastiano, di 32 anni, intento a spaccare della legna, si procurava con l'accetta una larga ferita al palmo della mano sinistra e all'ultima falange del dito medio.

E' stato medicato e giudicato guaribile in giorni 10 s. c.

MARANO

Nel Comune

Con recente decreto è stato nominato Commissario Prefettizio del Comune il cav. Giuseppe Aloia residente a Udine.

Il nuovo Commissario viene a noi preceduto di fama di buon amministratore della cosa pubblica, avendo egli svolto mansioni direttive in altri Comuni della Provincia.

Al nuovo Commissario, che ha già preso possesso degli Uffici municipali, porgiamo il saluto augurale di tutta la popolazizone.

Ringraziamo il camerata Marianini, cessante Podestà per l'opera data al Comune durante il periodo in cui resse l'amministrazione.

In via Roma

A cura della Provincia, lavori di sistemazione che portano pure abbellimento, si stanno ultimando nel tratto di strada che percorre la via Roma.

L'assemblea dei pescatori

Domani 17 corrente alle ore 14 e 30 nella sala dell'Asilo Infantile sarà tenuta la prima assemblea dei pescatori presieduta dal camerata Crocco Commissario Governativo. Saranno discussi importanti problemi concernenti la attività peschereccia del luogo. Tutti i pescatori sono invitati ad intervenire.

Nozze d'oro

Nella chiesa parrocchiale hanno celebrato il loro cinquantesimo anno di matrimonio i coniugi Angelo Brocchetta fu Nicolò di 71 anni e Domenica Ghenda detta Bortoletti di 70 anni, due arzilli vecchietti del luogo. Tanti auguri.

Pesca di beneficenza

Per le feste di Agosto in occasione del triennale della B. V. della Salute sarà tenuta in Marano una Pesca di Beneficenza pro chiesa ed opere parrocchiali.

Si prevedono numerosi e ricchi premi.

Gare di nuoto

Il locale Comando della Gil, alle gare natatorie per GG. FF. che saranno tenute domani 17 corrente a Cervignano, organizzate da quel Comando della Gil, invierà quattro giovani fascisti.

LESTIZZA

Deceduto in A. O. I.

E' pervenuta in questi giorni al Municipio la notizia della morte del volontario Camicia nera scelta Secondo Comuzzi, di 29 anni, avvenuta in Africa, in seguito a malattia, il giorno 29 giugno scorso.

Il Comuzzi apparteneva alla Milizia da parecchi anni; aveva domandato di arruolarsi nei reparti legionari che combattono in terra di Spagna per il trionfo della civiltà fascista, e, non vedendo esaudito il suo desiderio, partiva per l'A. O. I. circa un anno fa. Nell'esercito fece parte della R. Guardia di Finanza per oltre tre anni. Fu anche istruttore del Corso premilitare locale per un lungo periodo di tempo.

Giovane volonteroso, entusiasta, disciplinato e generoso, era amato dai camerati e dai coetanei e stimato da tutti. La sua dipartita ha suscitato vivo cordoglio nella popolazione del Comune ed in quanti ebbero la ventura di conoscerlo.

L'autorità comunale prende parte al dolore della famiglia del Caduto, alla quale ha comunicato la notizia del decesso.

Fra giorni nel capoluogo saranno celebrate cerimonie religiose e civili in onore del Caduto.

Festeggiamenti

Diamo il programma dei festeggiamenti che avranno svolgimento domani:

Corsa ciclistica denominata «VI. Circuito di Lestizza» per giovani fascisti e allievi valevole quale seconda prova per il campionato friulano allievi. Tombola pro Gil con premi per lire 1500. Giuochi popolari.

FAEDIS

Assemblea dei fanti

Domani 17 corrente alle ore 17,30 in una sala dell'Albergo «Spiga d'oro» si terrà la assemblea generale dei fanti del nucleo di Faedis, con l'intervento dell'ispettore regionale primo capitano cav. Luigi Monti e del consiglio direttivo provinciale.

Duplice disgrazia

Ieri mattina, nella vicina borgata di Canal del Ferro, due bambini di non più di 3 anni, figli rispettivamente di Basilio Fiebus e di Eugenio Corini, stavano giocando sopra una scala, quando, non si sa come precipitarono da parecchi metri sul selciato. Il medico dott. Gervasi riscontrava loro ferite abbastanza gravi, specie al viso e alle braccia.

La FAMIGLIA GAIER profondamente commossa per le solenni onoranze rese al caro

UMBERTO

ringrazia in modo particolare il PODESTA'; le AUTORITA'; gli ESTIMATORI e gli AMICI.

VILLA SANTINA, 15 luglio 1938 XVI.

Ieri, alle ore 21, è spirato

Mario Masieri

Centurione M.V.S.N. — Ufficiale decorato della grande guerra
Squadrista della Vigilia — Brevetto della Marcia su Roma.

Ne danno il triste annunzio la moglie LINA FABBRO e la figlioletta MARIA; la madre MARIA VERITTI; il padre Rag. UMBERTO; i fratelli Dott. GUIDO e Ing. PAOLO ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo sabato alle ore 16.

VILLA SANTINA, 15 luglio 1938 - XVI.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-50

Cronaca di Aquileia

Il Federale visita la Colonia marina diurna

La locale Colonia Marina diurna, nella Pineta di Belvedere, ha avuto l'altro ieri — come avete dato notizia in cronaca di Udine — l'ambita visita del Federale Console Giuseppe Rinaldi il quale è giunto improvvisamente, verso le 9 del mattino, e, dopo aver visitato i vari servizi, ha avuto parole di elogio per gli amministratori e per i dirigenti.

La visita del capo del Fascismo Friulano è stata salutata dai piccoli «coloni» e dai preposti con acclamazioni al Duce.

Festa patronale

Coll'intervento di S. A. il Principe Arcivescovo di Gorizia, monsignor Carlo Margotti, è stata celebrata la festa patronale dei SS. Ermagora e Fortunato, e venne amministrata la S. Cresima ad una cinquantina di giovani d'ambo i sessi.

In questa occasione è stato festeggiato pure il quarantesimo anno di sacerdozio del nostro beneamato arciprete mons. Mesrob Justolin, per il quale, associandoci ai sentimenti della popolazione tutta, formuliamo i migliori auguri, perchè possa riacquistare completamente la propria salute e possa riprendere con lena la propria missione parrocchiale.

Commiato

Il camerata Capomanipolo Luca Sandrigo, che per circa cinque anni ebbe a prestare servizio presso il locale municipio è stato chiamato a prestare servizio quale Ufficiale addetto alla 28.a Legione «Randaccio» della M. V. S. N. in Vercelli, per cui è partito per quella città.

Ufficiale distinto e funzionario serio e corretto, il camerata Sandrigo, che da molti anni faceva parte del Direttorio del Fascio di Combattimento, godeva la migliore estimazione. Camerati e colleghi d'ufficio, hanno voluto festeggiarlo prima della partenza. Da parte nostra un cordiale saluto augurale.

CAMPOLONGO al Torre

Nel Comune

Dopo dodici anni di ininterrotto e proficuo lavoro ha lasciato la carica di Podestà, per effetto del R. D. L. 28 aprile 1938 n. 481, il camerata comm. co. Vicardo di Colloredo Mels.

Domenica scorsa il cessante Podestà ha convocato le autorità e la popolazione cui ha rivolto il suo saluto e ha dato relazione sommaria della sua amministrazione.

Mercoledì sera, 13 c. m., dopo le consegne fatte al Commissario Prefettizio, camerata Aristide Famea, le autorità e un ristrettissimo gruppo di amici hanno voluto esternare al co. di Colloredo tutta la loro riconoscenza e quella della popolazione per la sua opera fattiva, saggia ed instancabile a favore della Pubblica amministrazione. Rivolsero il saluto il Segretario Politico del Fascio e il segretario comunale, quest'ultimo a nome del personale dipendente dal Comune.

* * *

La relazione straordinaria sulla amministrazione comunale, presentata a S. E. il Prefetto della Provincia, è visibile al pubblico, presso l'Ufficio di Segreteria. Essa è lo specchio concreto e realistico dell'attuale situazione del Comune, invero lusinghiera sotto ogni rapporto.

Beneficenza

Il comm. co. Vicardo di Colloredo Mels, ex Podestà, ha fatto le seguenti elargizioni: Al Comando della Gil lire 60, all'Asilo Infantile «G. Brunner» lire 50, alla chiesa lire 100. Totale lire 210.

Il Commissario Prefettizio ha devoluto all'Asilo Infantile «G. Brunner» la somma di lire 115 per conto di diversi cittadini.

RUDA

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio ha convocato in seduta l'altra sera nella sede il Direttorio per la scelta dei bambini da ammettere gratuitamente alla Colonia dell'anno XVI. Ha fatto altresì un'ampia relazione sull'attività svolta in questi mesi in ogni campo dal Partito e dalle organizzazioni maschili e femminili della GIL; sul tesseramento dell'anno XVI; sull'avviamento al lavoro degli operai disoccupati.

E' stato inoltre deciso di tenere nel prossimo agosto una Pesca di beneficenza e delle manifestazioni sportive. Infine ha proposto la nomina di alcuni fascisti a capi settore nelle diverse frazioni e borgate del Comune. Con il saluto al Duce, dato dal Segretario, si è chiusa la riunione.

Invio in colonia

A cura della Direzione dell'Amideria «Chiozza della Fredda», dieci bambini bisognosi figli di operai occupati al lavoro presso detto stabilimento, sono stati inviati alla Colonia montana della GIL.

Contributi alla Gil

L'ing. comm. Comessatti ha versato lire 50 pro Colonia ed il sig. Eugenio Puntin 50 pro GIL anno XVI — Il Segretario del Fascio ringrazia gli offerenti.

AIELLO

Decesso

Si spegneva a 86 anni di età il sig. Guido Perinello. La sua dipartita è stata appresa con profondo cordoglio dalla larga cerchia degli amici e conoscenti.

Durante la sua lunga esistenza ha vissuto sempre nella serenità della sua anima profondamente cristiana. Cittadino retto, fu per diverso tempo podestà di Aiello e presidente della Cassa Rurale. I funerali riuscirono imponenti.

DOGNA

Ruba una giovenca per venderne la pelle

Giorni or sono Maria Ceccon fu Valentino di 45 anni di qui, denunciava ai carabinieri di Chiusaforte la scomparsa di una giovenca di razza valdostana del valore di 1000 lire avvenuta in una malga in località Pian Spadovai.

I carabinieri, dopo attive indagini riuscivano a scoprire nel bosco «Lis Lixis», la carne della giovenca uccisa, coperta di fogliame, scuoiata dalla pelle, la sola cosa che l'uccisore della giovenca si era preoccupato di portar via. Proseguendo nelle indagini i carabinieri, in una perquisizione operata in casa di Carlo Pittino fu Giovanni, di 46 anni, da Dogna, rinvenivano un calzone macchiato di sangue ed i famigliari prima e l'amante poi con la quale convive il Pittino a Chiont di Dogna, fecero comprendere che l'uccisore della giovenca non poteva essere stato che lui. Infatti è venuto in chiaro che il Pittino uccise la bestia soltanto per ricavare ...i soldi della pelle, come avvenne. Il malvivente è stato subito arrestato.

RESIA

Un furto e due arresti

Alcuni giorni fa, negli stavoli di Rusgis della frazione di S. Giorgio, dalla casa di certa Anna Clemente in Buttolo «Rina» venivano asportate caldaie e secchie di rame del valore complessivo di lire 350. Dopo accurate indagini svolte dal brigadiere comandante la locale stazione dei Carabinieri, veniva arrestato, quale autore del furto, il giovane Adamo Clemente di Antonio di 20 anni da S. Giorgio.

Dalle confessioni di costui risultò implicato nel furto pure lo incettatore Achille Devoti da Tarcento il quale, facendo leva sul fattore economico, promettendo lauto compenso, non mantenuto poi, aveva consigliato e spinto il Clemente a provvedergli merce di incetto mediante furto. Ambedue sono stati arrestati: il Clemente per furto ed il Devoti per incitamento e favoreggiamento.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Il saluto degli artigiani ai camerati del Friuli

In occasione della Sagra dello artigianato carnico di cui abbiamo pubblicato il programma, il fiduciario di zona ha pubblicato il seguente manifesto:

«Camerati artigiani della Carnia, domenica 17 corr. anche il vostro labaro splendente del fatidico tricolore si schiererà nei ranghi accanto ai mille e mille vessilli che garriscono nel cielo della Patria. Segnacolo anch'esso di battaglia, anch'esso esalterà le vittorie del vostro diuturno lavoro, anch'esso si piegherà reverente dinanzi ai vostri Caduti.

«Camerati artigiani! Serrate nei ranghi, salutate i nostri gerarchi, salutate la fitta schiera dei camerati friulani che festeggeranno assieme a voi questo lieto giorno. Ma serbate il grido più possente dei vostri petti per salutare nel Duce colui che ha saputo forgiare il più grande dei capolavori: L'Impero fascista!».

Spettacoli

Cinema De Marchi: Oggi sabato e domani domenica: «La Ragazza di Parigi» con Lily Pons, Gene Raimond e Jack Oakie.

Cinema Don Bosco: Oggi sabato e domani domenica: «Pugno di Ferro» con James Cagney e Mae Clarke. Mercoledì e giovedì: «Amo te sola» con Vittorio De Sica e Milly.

VERZEGNIS

Per i falegnami e gli ebanisti

Presso la R. Scuola Professionale «Albino Candoni» di Tolmezzo avrà inizio il giorno 16 corr. alle ore 19 un Corso gratuito di disegno costruttivo di mobili e serramenti per falegnami ed ebanisti. Il Corso avrà la durata di un mese e le lezioni si svolgeranno quotidianamente con orario da fissarsi in base alla comodità dei frequentanti. A fine Corso sarà rilasciato un diploma di frequenza. Possono partecipare al Corso tanto i giovani apprendisti quanto gli artigiani od operai adulti. Le iscrizioni si ricevono presso la predetta scuola anche la sera stessa dell'inizio del Corso.

VILLASANTINA

Funebri Gaier

In forma solenne sono state tributate le onoranze alla salma del compianto Umberto Gaier, deceduto ad Ampezzo in seguito a infortunio sul lavoro. Sono state partecipi le autorità locali e rappresentanze e una folla di amici e di estimatori dell'estinto. Tutto il paese è stato partecipe al cordoglio della famiglia Gaier.

Dopo le esequie, celebrate nella chiesa parrocchiale, la salma è stata accompagnata al camposanto.

Alla moglie e ai figli dell'estinto rinnoviamo sentite condoglianze.

CASARSA

Una caduta dal carro

Ieri l'agricoltore Pio Castellarin fu Leonardo di 26 anni da Casarsa, mentre usciva sulla via Pordenone con un carro agricolo trainato da un mulo, questo prendeva paura dal sopraggiungere di un autotrasporto e rovesciava carro e conducente sul marciapiede della via.

Il Castellarin riportava una distorsione al piede sinistro ed escoriazioni varie alla gamba sinistra. Ne avrà per una quindicina di giorni.

L'arresto di un pregiudicato

I carabinieri della nostra Stazione, da qualche tempo eseguivano vari appostamenti per acciuffare un noto ladro di cui avevano indizi delle sue malefatte. Infatti in questi giorni, in relazione col Segretario del Fascio del Comune di Zoppola, riuscirono ad arrestare il delinquente ricercato nella vicina frazione di Castions, mentre attendeva la corriera di Pordenone.

Questi è il giovane Giuseppe Guerrino Toffan di 21 anni, residente a Valvasone, sul quale gravava un mandato di cattura per associazione a delinquere e parecchi furti commessi in diverse località della nostra Provincia. Il delinquente è stato tradotto nelle carceri mandamentali di S. Vito al Tagliamento.

Nel Dopolavoro ferroviario

Oggi 16 corr. (dalle ore 21) e domani 17 (dalle ore 15.30) con orario continuato — avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario di Casarsa la proiezione del grande capolavoro dell'ENIC: «Eravamo sette sorelle», con i migliori astri italiani dello schermo — quali Nino Besozzi, Antonio Gandusio, Sergio Tofano, Paola Barbara. — Precederà il Giornale Luce sonoro.

Nella serata di domani 17 sarà tenuto nel cortile del suddetto Dopolavoro un trattenimento danzante con distinta orchestra ad archi. Saranno ammessi i dopolavoristi con le loro famiglie.

BASILIANO

Colonia elioterapica

Anche la Colonia Elioterapica di Basiliano aprirà, lunedì 18 corr. alle ore 11, i battenti e con cerimonia semplice accoglierà i duecento elioterandi ammessi a frequentarla. Le autorità ed il popolo sono invitati ad assistervi.

* * *

Pubblichiamo il primo elenco delle offerte pervenute per il funzionamento della Colonia: Amministrazione Canciani Florio Orgnano lire 50; Paron Dario kg. 25 di riso; S. A. Feltrinelli, Basiliano, legna da ardere per tutta la durata della Colonia e per tettoia servizi pulizia cucina.

Citiamo i primi benefattori perchè ciò serva di esempio alla generosa popolazione basilianese.

TAIPANA

Nel Comune

Con recente decreto il nostro Commissario, Luigi Filippigh, è stato nominato Podestà.

Al camerata Filippigh, che con tanta passione e capacità regge le sorti del Comune, il compiacimento della popolazione tutta per la sua nomina.

Da Spilimbergo

L' atto di coraggio di un Giovane fascista

Il giovane fascista Alfredo Liva di Pietro, diciassettenne, si è reso protagonista, nel pomeriggio dell'altro ieri, di un atto di coraggio che ha valso a strappare da una misera fine la vita di un suo camerata, il diciassettenne Albano Ongaro di Fausto.

Questi, che si era gettato nella piscina della Colonia Elioterapica «Principe di Piemonte» colto da improvviso malore, ad un tratto spariva nell'acqua. Il Liva, intuito il grave pericolo che sovrastava il camerata, non esitava ad accorrere in suo aiuto e, pur essendo di corporatura molto meno robusto, riusciva, con evidenti sforzi, a salvarlo.

Vada al camerata Liva il nostro vivo plauso.

Le Elementari premiate dal Comitato antiblasfemo

Il Comitato Centrale antiblasfemo in seguito alla partecipazione degli alunni di questo Circolo didattico al concorso nazionale antiblasfemo, ha assegnato alla scuola elementare maschile di Spilimbergo un apparecchio radiofonico — uno fra i dieci in palio in tutto il Regno.

L'assegnazione torna ad onore degli alunni nostri che, sotto la guida della R. Direttrice prof.ssa Muller - Pontaleoni e dei loro insegnanti, hanno saputo affermarsi in modo così lusinghiero in un concorso nazionale che tende ad abolire una forma antipatica ed antieducativa del costume come lo esige la nuova coscienza nazionale, sorta dalla Rivoluzione fascista.

Cade da un carro e si frattura un femore

Brigida Martina fu Virginio di 64 anni, residente nella frazione di Tauriano, cadeva da un carro agricolo. Prontamente soccorsa è stata subito trasportata al nostro Ospedale, dove il primario dott. cav. Castellini le riscontrava la frattura intracapsulare della testa del femore. La prognosi è riservata.

MANIAGO

Sagra a Campagna

Nei giorni 17 e 18 corr. si svolgeranno nella frazione di Campagna, solenni festeggiamenti per l'inaugurazione della campana maggiore, dedicata ai Caduti.

Nell'occasione vi sarà una Pesca di beneficenza a favore della nuova Chiesa di S. Antonio, ricca di svariati doni. Si prevede grande affluenza anche dai paesi vicini. Nell'occasione, le osterie locali saranno fornite dei tradizionali gamberi.

MAGNANO

Il Seniore Zuliani decorato al V. M.

Con vivo compiacimento è stato appreso — dalla notizia pubblicata ieri in cronaca di Udine — che il camerata Seniore cav. Ermacora Zuliani, valoroso comandante del Battaglione «Inesorabile» è stato decorato sul campo con la medaglia d'argento al valor militare.

Il seniore Zuliani, squadrista, intrepido ufficiale della 55.a Legione, anche in terra di Spagna, non poteva non confermare le prove di fede e di devozione alla causa, più volte date in Patria.

Al valoroso camerata i migliori auguri con le più fervide felicitazioni.

Al campeggio alpino

Il locale comando della GIL ha inviato al campeggio alpino dei Piani di Luza, il csq. avanguardista Dino Merluzzi di Tarcisio.

ARTEGNA

Funebri Traunero

Ieri seguirono i funerali della compianta sig.na Margherita Perini in Traunero, spentasi dopo lunghe e penose sofferenze a 81 anni di età.

Alla mesta cerimonia parteciparono le autorità locali, numerosi amici del figlio geom. Egidio ed una vera folla di signore e popolane in gramaglie. Sulla bara dell'estinta posava una palma di fiori freschi, omaggio dei famigliari. Una corona è stata inviata dalle operaie dell'Essiccatoio locale di cui il geom. Traunero è presidente.

Alla distinta famiglia della scomparsa ed in particolare al figlio, che ricopre varie cariche pubbliche, vive condoglianze.

SPORT

CICLISMO

Il VI Circuito di Lestizza

Domani sul veloce circuito Lestizza, Mortegliano, Flumignano, Talmassons, Lestizza avrà svolgimento, con la partecipazione dei migliori corridori Giovani fascisti e allievi della Provincia nonchè dei Comandi e Società di Gorizia, Trieste, Monfalcone e Fiume, il VI Circuito di Letizza, seconda prova valevole per il titolo di Campione friulano della categoria allievi. Il numero dei concorrenti ed i numerosi elementi di valore che parteciperanno a questa competizione ciclistica danno assicurazione che la gara vivrà momenti entusiasmanti.

Rammentiamo che le iscrizioni alla gara si ricevono presso la Sede dell'Unione Ciclisti Udinesi ed il Comando della Gil di Lestizza sino alle ore 13.30 del giorno 17 corr. L'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 13 presso la sede del Municipio di Lestizza. Il via sarà dato alle ore 14 precise.

CALCIO

O. N. D. Reana - A. C. Friuli

Sul campo sportivo della Gil, sul le sponde del Torre a Reana si disputerà oggi un incontro amichevole tra la locale squadra calcio del Dopolavoro ed il «Friuli» di Udine. L'incontro avrà inizio alle ore 17 precise. Il «Friuli» invita pertanto i seguenti giocatori a trovarsi in viale Principe Umberto alle ore 15,30: Cattaneo, Del Cet, Marchetti, Bergamasco, Moretuzzo, Toffolutti, Pascoli, Colussi, Ronco, Magro, Danelutti, Galiussi.

PALAZZOLO

Colonia elioterapica

Lunedì p. v., presente l'Ispettore di zona dott. Michele Gregoratti e tutte le autorità locali, nel piazzale delle scuole si svolgerà la cerimonia della riapertura della Colonia Elioterapica, che anche quest'anno avrà oltre cento iscritti.

Per tale occasione il camerata Angelo Morsoni ha, con simpatico gesto, offerto lire 50 a beneficio della Colonia stessa.

Sommari di Riviste

E' stato pubblicato il III fascicolo di *Storia*, il quindicinale di divulgazione che già così vivo successo ha ottenuto fra i lettori. Eccone il sommario:

Copertina: «Non cedono!» (dai «Capricci», del Goya); sen. Giacomo De Martino, «Il Marchese di San Giuliano»; Franco Caburi, «Con Di San Giuliano ad Abbazia»; Enrico Massigli, «Un tentativo di dittatura del proletariato nel secolo XIV»; Giuseppe Ortolani, «Massimiliano Cislago Cicognara»; Francesco Savorgnan di Brazzà, «L'uomo che donò un impero»; Salvatore Rosati, «Nascita di una capitale»; Ferdinando Gerra, «La via d'acqua di Napoleone»; Renato de Veck, «L'avventuriero coronato» (romanzo); Emy Mascagni, «Vita con mio padre»; Vittorio Gorresio, «Gioacchino Murat, re delle Due Sicilie»; Curiosità della Storia: «Un terribile esperimento»; Giuseppe Fonterossi, «Il processo della Contessa Lara»; Il Vetrinista, «La vetrina del libraio».

Ultime notizie e informazioni

LA GUERRA DI SPAGNA

Incalzante avanzata delle truppe nazionali

TERUEL, 15.

L'avanzata delle forze nazionali al sud della Puebla de Valverde a cavaliere della strada di Sagunto ha accentuato stamane il suo impulso che già ieri aveva ottenuto la rottura delle forti linee di resistenza predisposte dal comando rosso.

La colonna di sinistra è riuscita nelle prime ore del pomeriggio ad oltrepassare il Rio Albentosa sulla cui riva sinistra il nemico si era fortemente rafforzato, occupando saldamente l'importante nodo di comunicazioni ad ovest di Masos di Albentosa; mentre la colonna di destra, con rapida ardita marcia si attestava anche essa sul rio Albentosa tra Tejeria e Mas Blanco. Il nemico resiste accanitamente ma lo slancio dei nazionali ne rompe le difese, ne sconvolge le formazioni imponendosi per l'autorità degli attacchi e le geniali concezioni della manovra.

L'aviazione legionaria nel cielo della battaglia è attivissima; un treno blindato fra Albentosa e Barracas colpito è saltato in aria.

Il contrabbando francese ai rossi spagnoli

PARIGI, 15.

I comunisti francesi, agenti del Kremlino, di fronte alla intensificata vigilanza della frontiera dei Pirenei sono stati costretti a modificare in parte la loro organizzazione contrabbandiera a favore dei marxisti spagnoli. Si apprende che il Centro che funzionava a Bordeaux è stato soppresso e che in sua vece se ne è creato uno a Villejuif, presieduto dal deputato Guyot e da un funzionario dell'Ambasciata rossa spagnola di Parigi. Questa nuova organizzazione dispone di una cinquantina di autocarri e di settanta autisti.

Continuano intanto gli sbarchi in Francia di materiale bellico a destinazione della Spagna marxista. Il 28 giugno scorso il vapore « Ainelturk », carico di 1500 tonnellate di materiale bellico e sopratutto di mitragliatrici pesanti sovietiche, ha fatto scalo a Le Havre, dove il materiale sarebbe stato sbarcato nottetempo e fatto proseguire per via terra. Nei primi giorni di luglio vari vapori, provenienti dall'America, hanno sbarcato a Le Havre parecchie centinaia di trattori di artiglieria a destinazione di Barcellona.

I letti di Napoleone e di Maria Antonietta per i Sovrani inglesi a Parigi

PARIGI, 15.

Nell'imminenza dell'arrivo dei Sovrani d'Inghilterra la stampa parigina riprende a pubblicare lunghe descrizioni dei preparativi che si stanno ultimando, sopratutto negli appartamenti che dovranno accogliere i Reali, annunziando che per la Regina è stato riservato il letto che già apparteneva a Maria Antonietta mentre il Re riposerà in quello di Napoleone I. e disporrà della scrivania sulla quale il Grande Condottiero corso usava lavorare. Si precisa poi che un servizio di tecnici sta procedendo all'ultima messa a punto di uno speciale impianto radiofonico negli appartamenti del Quai d'Orsay, il quale permetterà al Re di comunicare direttamente con l'Inghilterra in qualunque momento della giornata.

Re Faruk rinuncia al viaggio a Lione

Disappunto francese per l'inattesa decisione

PARIGI, 15

La notizia che Re Faruk d'Egitto ha rinunciato al progettato viaggio in Francia per assistere a Lione allo scoprimento di una statua di un suo lontano antenato francese, ha provocato un vivo disappunto nelle sfere dirigenti. Il giovane Sovrano era stato invitato ufficialmente a venire in Francia dall'ex-Presidente del Consiglio Herriot, sindaco di Lione, che ha fatto recentemente un viaggio in Egitto. Il Governo francese aveva già elaborato il piano di festeggiamenti in onore di Re Faruk nella speranza di indurlo a proseguire il suo viaggio da Lione a Parigi.

Per contro in questi circoli responsabili si segue con vivo interesse l'attuale viaggio del Presidente del Consiglio egiziano che, dopo un breve soggiorno in Svizzera, si recherà a Londra per il perfezionamento del trattato anglo-egiziano.

Visita del Re a stabilimenti aeronautici

PISA, 15.

Stamane S. M. il Re Imperatore, accompagnato dall'aiutante di campo, ha visitato gli stabilimenti aeronautici di Marina di Pisa, ricevuto dal Prefetto, dal rappresentante del Federale, dal Presidente della Provincia, dal Podestà di Pisa e dai rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori. Il Sovrano è stato fatto segno a vivissime manifestazioni da parte dei dirigenti, degli operai dello stabilimento e di dimostrazioni entusiastiche da parte della folla che lo ha acclamato al termine della visita.

La popolazione di Roma 1.266.200 abitanti

ROMA, 15

La popolazione presente a Roma calcolata in via approssimativa a fine giugno 1938, ammontava a un milione 266 mila e 200 abitanti.

Il successo dei nipponici nello Shansi meridionale

TOKIO, 15.

Notizie dalla Cina informano che con l'occupazione di Yuanku, Yungcheng, Hotsin e di altri importanti posizioni cinesi nello Shansi meridionale le forze giapponesi sono riuscite a spezzare definitivamente la resistenza organizzata da parte delle truppe cinesi, la maggior parte delle quali sono fuggite attraversando il fiume Giallo verso mezzogiorno o verso occidente e solo in parte hanno potuto raggiungere la zona montagnosa.

Dispacci da Tayiuan, capitale della provincia dello Shansi, confermano quanto sopra ed aggiungono che attualmente le forze giapponesi si stanno preoccupando del ristabilimento della pace, dell'ordine e del risollevamento della provincia. Negli ambienti bene informati tuttavia si ritiene che le forze giapponesi che si trovano nello Shiansi si stiano preparando per riprendere la marcia verso lo Yang o su Sian o in caso di necessità per prendere parte all'avanzata su Hankow.

Le autorità militari giapponesi pongono in rilievo come questo successo riportato dalle truppe nipponiche nello Shansi non soltanto dimostra che il sistema della guerriglia, tanto vantato da Chian Kai Scek, si dimostra inefficace di fronte alla risolutezza ed allo slancio dei giapponesi ma che il sistema può costare al governo Chian Kai Scek le perdita di oltre 100 mila uomini oltre alle perdite normali.

IN PALESTINA
Un altro eccidio

GERUSALEMME, 15.

Una bomba è stata lanciata stamane nel quartiere arabo di Safed. Tre arabi sono rimasti feriti.

Esasperati, i correligionari delle vittime hanno tentato di dare l'assalto al quartiere ebreo, impediti tuttavia dalle truppe britanniche, che hanno fatto fuoco sulla folla.

La situazione a Safed è considerata gravissima.

Altri gravi disordini si sono di nuovo prodotti a Haifa, dove il quartiere commerciale arabo è stato devastato e negozi ebrei incendiati.

Nelle regioni settentrionali e occidentali si segnalano continui atti di terrorismo. Le linee telegrafiche sono state tagliate dai ribelli, e diversi villaggi arabi sono stati aggrediti.

Infine, fra Lydda e Haifa, un treno viaggiatori è stato fatto deragliare. Il traffico su quella ferrovia è completamente paralizzato. Non si segnalano vittime.

Bek a Varsavia reduce dalla Lettonia

VARSAVIA, 15.

Il Ministro degli Affari Esteri Beck è ritornato nel pomeriggio da Riga per via aerea dopo la sua visita ufficiale al Governo lettone.

Nei circoli politici polacchi ci si dichiara soddisfatti di questa visita, la quale, confermando l'amicizia tra la Polonia e la Lettonia, dimostra che l'orientamento della politica estera di questi Paesi si inspira agli stessi principii e non mancherà di favorire la causa della pace e della stabilità nella regione baltica.

Borgomastro rexista revocato in Belgio

BRUSSELLE, 15.

Il Ministro dell'Interno ha deciso di revocare il Borgomastro di Lombeeck, che, in uniforme rexista, ricevette ufficialmente Degrelle in occasione del raduno nazionale rexista di domenica scorsa.

Il sinistro aereo sulla Cagliari-Roma causato dalla nebbia

ROMA, 15.

In seguito alle rapide e intense ricerche, effettuate con mezzi aerei e marittimi, sono stati ritrovati i resti dell'idrovolante «I-Volo», partito il 14 mattina alle 7.35 da Cagliari diretto a Roma e non giunto a destinazione.

Si conferma la perdita dell'intero equipaggio composto dal primo pilota Giovanni Braccini, dal secondo pilota Giuseppe Coletti, dal motorista Silvio Mulas, dal marconista Antonio Bragardo e dei passeggeri Ferri Valle Pia, Valle Maria, Ferri Laura di 8 anni, Nonnoi Efisio, Marchettini Pietro, Sandri Tommaso, Giuliani Marcella, Pes di Villamarina Salvatore, Chapel Adriano, Lopez Lucia, Arioli Andrea, Arioli Piana, Corti Amelio, Coradduzzo Maurizio, Mancini Dario, Mereu Enrico.

Risulta che l'apparecchio aveva dato l'ultima comunicazione radio alle ore 9.6 e che la zona dove è avvenuto l'incidente era coperta ieri mattina da densi strati di nebbia. Si presume quindi che il sinistro sia stato determinato da un forzato ammaraggio senza visibilità.

Il nostro più vivo compianto va alle vittime di questo gravissimo incidente aviatorio causato dalla fatalità. In particolare, esso si volge alle due sorelle e alla nipotina del Sottosegretario alla Aeronautica S. E. Valle, colpito da tanto lutto. Le due signore Maria Valle e Pia Ferri Valle erano esemplari insegnanti, che con anima fascista, adempivano la loro missione, e l'ultima lascia due figli, cui era legata dal più tenero affetto. Al generale Valle e agli altri congiunti le nostre profonde condoglianze.

L'America costruisce supernavi

WASHINGTON, 15

Il Dicastero della Marina conferma che è allo studio la costruzione di due supernavi di 45 mila tonnellate, aventi una velocità di oltre 32 nodi all'ora.

Foglio di disposizioni

I problemi della razza — Guf e Sindacati — Colonie estive — Accordo agricolo

ROMA, 15.

Il Foglio di disposizioni N. 1117 del Segretario del Partito in data odierna, reca:

Richiamo l'attenzione dei Segretari Federali sulle conclusioni alle quali è pervenuto un gruppo di studiosi fascisti docenti nelle università italiane, circa la posizione del Fascismo nei confronti dei problemi della razza.

Nei giorni 21 e 25 luglio XVI alle ore 17.30, nella sala delle adunate nel Palazzo del Littorio, terrò rapporto, rispettivamente, ai rappresentanti dei Guf nei Sindacati provinciali fascisti degli avvocati e procuratori ed ai rappresentanti dei Guf nei Sindacati provinciali fascisti degli ingegneri.

I camerati senatori e deputati che si trovino, per qualsiasi ragione, in località ove esistano colonie climatiche e campi, mi faranno cosa gradita se vorranno visitarli.

Ad iniziativa del Segretario Federale di Reggia Emilia le due Unioni provinciali fasciste dell'Agricoltura hanno stipulato un accordo con il quale si fa divieto di mietere il grano a mezzo di falci fienale e si consiglia di non usare per lo stesso scopo le falciatrici meccaniche. Con lo stesso accordo è stato rinnovato il patto relativo alla composizione ed alla obbligatoria assunzione nelle squadre d'aia di braccianti avventizi addetti alle macchine trebbiatrici. Con tale accordo si prevede lo assorbimento totalitario della mano d'opera agricola della provincia di Reggio Emilia, durante l'intero periodo della mietitura e trebbiatura del grano.

I Segretari Federali, particolarmente quelli dell'Italia settentrionale, facilitino le visite alla ventunesima Biennale di Venezia tra gli iscritti al Partito ed alle organizzazioni dipendenti, con speciale riguardo ai gruppi fascisti universitari.

I prestiti familiari

Cifre eloquenti — Sensibile incremento delle concessioni

ROMA, 15.

La concessione dei prestiti familiari da parte delle amministrazioni provinciali ha avuto inizio come è noto, con decorrenza dal 1. luglio dello scorso anno. La importanza di questa forma di contributo nel quadro dei provvedimenti di carattere demografico e gli sviluppi che si prospettano per l'avvenire sono documentati, come informa l'«Agenzia d'Italia e dell'Impero», dal sensibile incremento dei prestiti concessi a tutto il primo quadrimestre dell'anno in corso. Infatti mentre in tutta la seconda metà dell'anno, e cioè dal 1. luglio al 31 dicembre 1937 furono concessi dalle amministrazioni provinciali 7.554 prestiti, per un ammontare di 19.944.000 lire, nei soli primi quattro mesi dell'anno corrente i prestiti sono stati 18.705, per un importo totale di ben 40 milioni 169.000 lire. Tenendo conto dell'importo complessivo dei prestiti accordati dal 1. luglio 1937 al 31 aprile scorso, il primo posto fra i 18 compartimenti del Regno spetta alla Sicilia, con oltre sette milioni di lire. Seguono la Lombardia, il Veneto, rispettivamente con 5,3 e 5,2 milioni.

Hughes racconta come evitò una catastrofe

Un gravissimo rischio degli aviatori sulle montagne della Siberia

NEW YORK, 15.

Prima di andare a dormire ieri sera, l'aviatore Hughes ha raccontato come l'imprecisione delle carte geografiche usate per il suo volo intorno al mondo abbia rischiato di far finire tragicamente il tentativo.

Per esempio — ha detto Hughes — l'altezza delle montagne della Siberia è in molti casi molto superiore di quella indicata sulla carta, e specialmente le alture oltre Yakutsk.

« Per fortuna, non siamo partiti da quella città di notte, altrimenti sarebbe stato un disastro.

« In certi casi, l'errore delle cifre esposte sulle carte era di mille metri meno della realtà ».

Ecco l'itinerario particolareggiato del volo di Hughes, in ore italiane:

Lunedì: ore 0.20 partenza da Nuova York, ore 16.55 arrivo a Parigi (3500 miglia).

Martedì: ore 1.24 partenza da Parigi, ore 9.15 arrivo a Mosca (1660 miglia); ore 11.37 partenza da Mosca, ore 19 arrivo a Omsk (1400 miglia); ore 23.37 partenza da Omsk.

Mercoledì: ore 10.8 arrivo a Yakutsk (1280 miglia; ore 13.1 partenza da Yakutsk.

Giovedì: ore 1.18 arrivo a Fairbanks, Alaska, (2950 miglia): ore 2.36 partenza da Fairbanks; ore 14.38: arrivo a Minneapolis (2500 miglia); ore 15.11 partenza da Minneapolis, ore 19.37 arrivo a Nuova York (1000 miglia).

La popolazione di Nuova York è ansiosa di manifestare a Hughes e ai suoi compagni l'entusiasmo che ha suscitato il rapido volo attraverso il mondo. Gli aviatori dovrebbero recarsi in corteo a Palazzo Comunale passando nella Broadway imbandierata sotto una pioggia di stelle filanti e di pezzetti di carta lanciati dalle case dei grattacieli. Tutto è pronto per la calorosa manifestazione ma non è ancora certo che il milionario volante voglia recarsi in corteo al ricevimento di prammatica alla City Hall. Egli non ha dato ancora il suo assenso e non è da escludere che preferisca di recarsi privatamente ad ossequiare il sindaco. Intanto circa tremila agenti di polizia sono stati assegnati allo speciale servizio d'ordine dalla Battery alla City Hall nel caso che si facesse il corteo.

Il segretario di Hughes comunica che le spese del periplo aereo del mondo assommano a 300.000 dollari, 200.000 dei quali costituiscono il costo dell'apparecchio.

La stoica morte di un allievo ufficiale

ROMA, 15.

Il Giornale Militare Ufficiale reca il seguente ordine del giorno all'Esercito del 14 luglio 1938 XVI:

Encomio solenne all'allievo ufficiale Gaetano De Rosa del 39. Regg. Fanteria (alla memoria):

« *Ferito gravemente in un incidente di tiro, serbava perfetta serenità preoccupandosi soltanto di dover lasciare il reparto e di interrompere l'esercitazione del campo. Durante la degenza in ospedale, conscio della gravità del suo stato, sopportava con animo forte le atroci sofferenze, imponendo ammirazione a quanti lo avvicinavano. Fulgido esempio di elevato sentimento militare.* Eboli, 25 maggio 1938 Anno XVI ».

Ermanno Amicucci promosso maggiore

ROMA, 15.

Il « Bollettino Militare » reca:

Promozioni straordinarie per meriti eccezionali Amicucci Ermanno, primo capitano di Fanteria di complemento è promosso maggiore.

« *Combattente nella grande guerra, fascista della prima ora, Marcia su Roma, deputato al Parlamento, valente oratore, scrittore, pubblicista, ha ricoperto e ricopre importanti cariche civili e amministrative dimostrando nette doti organizzative e direttive* ».

Aereo precipitato
Un morto e 18 feriti

BUENOS AIRES, 15

Stamane il velivolo commerciale della compagnia nord-americana Panagra, partito da Buenos Aires diretto agli Stati Uniti, via Paraguai, è precipitato nella cittadina di Ituzaingo nei pressi di questa capitale abbattendosi su un padiglione del locale ricovero di mendicità.

Nell'incidente si deplorano un morto e 18 feriti fra i detti ricoverati, mentre l'equipaggio e i passeggeri sono rimasti miracolosamente illesi.

L'odierna tappa del Giro di Francia

Luchon - Perpignano: km. 260

LUCHON, 15.

Anche la prima tappa dei Pirenei, la tremenda Pau-Luchon, è stata lasciata dietro le spalle. Giornata di riposo oggi e, naturalmente, di commenti e di bilanci.

Nel complesso le previsioni generali si sono avverate perchè gli arrampicatori hanno di botto disseminato nelle posizioni retrostanti della classifica generale gli avversari che fino a Pau avevano raccolto gli applausi e gli allori.

Bartali, il pronosticato dominatore della montagna, non ha mancato alla attesa andando anzi oltre ogni calcolo perchè senza il noto incidente avrebbe guadagnato e la vittoria di tappa e la maglia gialla. La caduta dopo l'Aspin ha privato il nostro campione di un giusto premio alla sua stupendo condotta di gara, ma però la questione della maglia gialla è stata soltanto differita.

Scorrendo le due ultime classifiche generali si constata che i calcoli sono andati veramente oltre ogni più azzardato pronostico. Era pacifico che la prima tappa pirenaica provocasse numerosi e notevoli sconvolgimenti nell'ordine della classifica, ma non che questa subisse addirittura un colpo di spugna per essere rifatta da capo a fondo. Ed è stato proprio così invece. Nessuno dei passisti è rimasto in gara per la vittoria finale; lo svantaggio degli arrampicatori su essi è stato annullato con in aggiunta un largo margine attivo. Ma non è tutto: due attori brillantissimi delle prime tappe sono addirittura scomparsi, cioè Obervecker e Schullte.

La Pau-Luchon, inoltre, ha provocato un netto mutamento di rotta nei pronostici. Non si punta più su i Maes, i Kint, i Magne, i Vicini, i Leducq, perchè questi sono ormai stati sostituiti nella considerazione dai più modesti Disseaux, Canardo, Gianello, Clemens, Mallet e qualche altro. Una figura di primo piano scompare poi dalla scena: Speicher, messo fuori gara perchè si faceva trainare da un'auto, mentre Vervaecke, il campione fiammingo, ritenuto nella parabola discendente, ed al quale pochi credevano ormai, ha rivelato nuove e potenti possibilità.

Da questa sommaria occhiata panoramica alla situazione risulta che soltanto tre atleti hanno corrisposto, e sono: Bartali, Vissers e Goasmat. E questi tre, con il redivivo Vervaecke, hanno posto la candidatura alla vittoria finale.

Ma chi si trova in più favorevoli condizioni di lotta? Non certo Bartali, il quale è troppo superiore dei compagni per poter contare sul loro aiuto ammenochè Vicini non ritorni l'atleta dei giorni migliori e, lasciando da parte ogni sconsigliabile motivo di orgoglio, di amor proprio o di rivalità, abbandoni, il grado di capitano della seconda pattuglietta italiana, per divenire il gregario e collaboratore del toscano per la lotta contro la coalizione franco-belga. Perchè infatti, sia che i francesi che i belgi, si trovano in condizioni molto migliori per quanto riguarda la squadra, perchè entrambi possono contare almeno su un sicuro tandem, Vervaecke-Vissers e Goasmat-Cosson quando per questi ultimi non si intenda aggiungere Gianello, la rivelazione della tappa, che non fa parte della squadra nazionale ma di quei bleuets a cui tuttavia i direttori sportivi francesi potranno eventualmente attingere in caso di necessità.

Anche se il giro di Francia è entrato nella fase risolutiva mancano ancora troppe tappe della importanza della Pau-Luchon per poter fare dei bilanci di previsione sicuri. Una cosa è certa: che Bartali è il più forte ma è solo e quindi avrà un compito molto arduo.

Domani si corre la IX tappa: Luchon-Perpignano di chilometri 260. Oltre che una notevole lunghezza la tappa odierna presenta anche aspre salite fra le quali, la più importante, quella del Col Portet d'Aspet (m. 1069) che è traguardo di montagna. Altra caratteristica della tappa odierna è quella di essere perfettamente piana da Bouich al traguardo: cioè per oltre cento chilometri.

Dimostranti comunisti arrestati in Corsica

PARIGI, 15.

L'«Havas» riceve da Ajaccio: trasgredendo all'ordinanza del sindaco, che interdiceva qualsiasi manifestazione nella pubblica via, gruppi di comunisti, cui si erano uniti elementi stranieri, hanno tentato dopo la rivista delle truppe di organizzare uno sfilamento per le vie della città. La polizia e la guardia mobile intervenute hanno operato parecchi arresti.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	15	14
Parigi	52.55	52.55
Londra	93.70	93.75
New York	19.—	19.—
Belgio	321.75	321.75
Olanda	1045.75	1046.—
Svizzera	434.50	434.50
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3,50%	73.30	73.35
Rendita 5%	93.—	93.05
Redimibile 3,50%	69.—	69.10
Redimibile 5% Imm.	92.95	93.—
Buoni Tes. 1940	101.30	101.25
Buoni Tes. 1941	102.80	102.80
Buoni Tes. 1943	91.60	91.60
Buoni Tes. 1944	99.30	99.25
Obbligazioni		
Venezie 3,50%	89.30	89.20
I. R. I. Stet 4%	553.—	553.—
I. R. I. 4,50%	458.75	459.—
E. L. F. E. R. 4,50%	464.75	465.—
Pubblica utilità 6%	495.50	495.25
Pubbl. ut. s. tel. 6%	501.—	502.—
Credito Navale 6,50%	505.50	505.50
Edison em. 1931 6%	503.75	504.—
Emiliana 6%	501.—	501.—
Merid. di elettr. 6%	502.—	502.—
Soc. es. tel. 6%	498.—	498.—
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.		
Titoli vari		
La Centrale	924.—	925.—
Mediterranee	491.—	491.—
Meridionali	790.—	790.50
Coton. Cantoni	2870.—	2870.—
Coton. Olcese	438.—	440.—
Tessuti Stampati	852.—	858.—
Linificio Can. Naz.	515.—	514.—
Manif. Rossari	529.—	530.—
Manif. Rotondi	424.—	423.—
Manif. Tosi	61.—	61.50
Manif. Coton. Merid.	239.—	236.—
Unione Manifatture	316.—	315.50
Lanificio di Gavardo	688.—	688.—
Lanificio Rossi	3100.—	3100.—
Lanificio Targetti	91.25	91.—
Cascami seta	371.—	374.—
Chatillon	83.50	83.50
Snia Viscosa	391.50	392.—
Ansaldo	40.50	40.75
Ilva	209.50	210.25
Monte Amiata	695.—	692.—
Montecatini	146.50	146.50
Dalmine	147.—	147.—
Breda	239.50	241.—
Bianchi	80.50	80.75
Isotta Fraschini	19.50	19.75
Fiat	425.50	426.75
O. M. I. già Reggiane	73.—	73.—
Adriatica di Elettr.	165.—	165.—
C. I. E. L. I.	363.50	365.—
Dinamo	335.—	335.—
Edison	347.—	348.—
Edison postergate	282.—	282.—
Elettrica Bresciana	341.25	340.50
Valdarno	196.50	196.50
Emiliana	551.—	551.—
Forze Idr. Liguria	122.—	121.50
Cisalpina priv.	128.—	127.—
Cisalpina ord.	103.—	102.50
Seso	80.50	80.50
Sip	55.—	55.50
Tirso	103.—	104.75
Vizzola	432.—	432.50
Merid. Elettricità	472.25	274.—
Terni	228.50	230.50
Unes	9.75	9.80
Tecnomasio Ital.	97.50	97.75
Distillerie Italiane	185.—	184.—
Eridania	481.—	483.—
Raffineria Lig. Lomb.	613.—	613.—
Romana Zuccheri	79.50	79.50
A. N. I. C.	96.25	96.25
Fondi Rustici	85.—	85.50
Beni Stabili	198.—	198.50
C. I. G. A.	69.50	72.—
Cementi Bergamo	216.50	214.—
Pirelli Italiana	1129.—	1133.—
Pirelli e C.	415.—	413.—

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

« Checchè diciate, ora, per dispetto e null'altro, il talento l'avete; è innegabile; tutti lo riconoscono. Ebbene, lavorate, lavorate sempre, disposto a tutti i sacrifici per l'arte vostra, fra i quali, ahimè! più d'una volta, anche quello del vostro amor proprio.

Così Maria, con simili parole riconfortanti e persuasive, spinse a poco a poco Edoardo a ripigliar possesso di sè stesso, fino a che sentì di nuovo vibrare nel suo cuore il sentimento del proprio valore.

Una mattina essa gli parlò così:

— Edoardo, vi tormenta un desiderio, che non volete farmi conoscere.

— Che volete dire, madre mia?

— E' inutile negarlo... Ho indovinato. Voi vorreste tornare in Italia, per studiare i grandi maestri della scuola italiana, dei quali, all'epoca del nostro viaggio, non avete potuto che ammirare i capolavori.

— Non gli ho mai contati, replicò bato; penso troppo spesso alle meravigliose pitture che ho viste laggiù.

— E vorreste rivederle?

— Sì; ma è una pazzia il pensarci.

— Perchè?

— Perchè sarebbe come desiderare l'impossibile.

— Meno impossibile di quello che credete, figlio mio: ne ho discorso con Andrea e abbiamo deciso che andrete in Italia a completare gli studi. Andrea crede che due anni sarebbero sufficienti.

— Ma, madre mia....

Poi correggendosi:

— No, no, aggiunse con una specie di sgarbatezza, non ne parliamo. Per bacco! ne avete già fatti troppi di sacrifizi per me....

M Non li ho mai contati, replicò la signora abbrunata con un accento di rimprovero che gli fece spuntar le lagrime agli occhi. Ah! so pur troppo che nella vostra alterezza vi è increscioso l'accettare i miei benefizi, come li chiamate, mentre son sì felice di soddisfare a un debito sacro che il mio cuore ha contratto. Non ve lo nascondo, Edoardo, ciò mi cagiona un vero dolore...,

— Oh!

— Sì, perchè vi amo come un figlio, e voi non volete considerarmi come vostra madre.

— Oh, mamma, mamma! gridò commosso nel più vivo dell'anima, afferrandole una mano e portandosela alle labbra, mentre frenava a stento i singhiozzi.

— Via, siate ragionevole una buona volta.

— Potrà mai bastarmi tutta quanta la vita per darvi prova della mia riconoscenza e del mio affetto?

— Lo so, che mi volete bene.

— Come a mia madre, se fosse in vita.

— Dunque è stabilito, non è vero? riprese Maria dopo una breve pausa. Andrete in Italia e siccome mi rincrescerebbe che faceste laggiù una brutta figura, accetterete dalla vostra madre adottiva una mesata di cinquecento franchi.

Il giovane guardò la signora Clavière trasognato, come se non avesse compreso bene.

— Oh no, non posso accettare... egli proruppe poi. Seimila franchi all'anno!.... E' troppo!... e troppo!... Volete dunque proprio recarmi dispiacere?

— Non posso accettare, vi dico. Come! per causa mia dovreste essere nelle strettezze voi e Andrea?

— Rassicuratevi, disse Maria con uno dei suoi ineffabili sorrisi; non saremo in istrettezze. Eppoi, sapete bene che io non faccio mai più di quello che posso. Per voi ed Andrea ho fatto dei risparmi, e mi è caro, oggi, metterne a vostra disposizione la metà. Avete ancora qualche obiezione da fare?

Edoardo le cadde alle ginocchia singhiozzando.

Quindici giorni dopo partiva per l'Italia ove doveva soggiornare due anni.

Aveva ritardato la sua partenza per assistere ad un nuovo successo di Andrea, che avea brillantemente sostenuto gli esami di licenza.

Intanto che egli preparava la tesi di laurea, Edoardo lavorava a Roma, a Firenze, e nelle altre principali città della penisola.

Aveva già mandato due graziosi quadretti alla signora Clavière, che li aveva appesi alle pareti del salotto in posizione evidente, mostrandoli agli amici tutta lieta, con sentimento di orgoglio materno.

Non passava settimana che egli non scrivesse sapendo di far loro piacere; riferiva a Maria e a Andrea l'impiego delle sue giornate: dimodochè ogni sua lettera era come un diario settimanale; parlava anche dei suoi studi, a lungo, delle sue escursioni artistiche, dei suoi progetti avvenire.

— Eccolo tutto rianimato! diceva Andrea alla madre.

— Sì, essa rispondeva; ma non è ancora armato a sufficienza contro le disillusioni. Colla sua indole sensibile e fiduciosa, il minimo disinganno può bastare a scoraggiarlo ancora.

La signora Clavière e Andrea rispondevano a Edoardo separatamente, e da ambe le parti le lettere erano aspettate con impazienza.

Sostenuta la tesi di laurea, che venne assai encomiata, Andrea fu nominato dottore in legge, e non aveva che ventitrè anni.

Leggiadro fanciullo, era al presente un bellissimo giovane in tutta la estensione delal parola.

Aveva della madre la perfetta distinzione e qualche po' della grazia, tratti del viso, egli ricordava assai di statura, snello, ben fatto, aveva i capelli castani folti che gli scoprivano ampiamente il fronte. Gli occhi azzurri rassomigliavano, a quelli di sua madre, e lo sguardo dolce non mancava di fermezza ed indicava nel giovine una volontà energica; da tutta la fisionomia poi spirava la bontà; infatti Andrea era buono, generoso come colui di cui portava il nome, e come sua madre avea desiderato che fosse

Ma se ritraeva molto dalla madre non si sarebbe potuto dire che nel fisico le rassomigliasse completamente.

Di mano in mano che egli inoltrava negli anni, Maria aveva osservato che nelle maniere, nell'andatura, in certi movimenti del capo, nei tratti del viso egli ricordava assai il conte di Rosamont; ma in modo sì vago, sì inafferrabile, che essa si era tranquillizzata dicendo:

— No, non gli rassomiglia. E se un giorno il caso o la fatalità dovessero avvicinarli l'uno all'altro, il conte non potrebbe riconoscere suo figlio. D'altra parte da lungo tempo egli non pensa più a Maria Sorel ed ha dimenticato il nome di Andrea Clavière.

Ottenuta la laurea si aprivano dinanzi al giovane parecchie carriere. Quale doveva scegliere? Mentre studiava non aveva fatto che preparar l'avvenire: ma entrato ora seriamente nella vita, gli abbisognava acquistarsi una posizione.

(continua)